

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME CXCVIII

**CASSA INTEGRATIVA DI PREVIDENZA
PER IL PERSONALE TELEFONICO STATALE**

(Esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e II. semestre 1965)

Presentata alla Presidenza il 28 febbraio 1967

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 696 del 3 gennaio 1967	Pag.	6
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 1° luglio-31 dicembre 1965 della Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 1961-62:

Conto consuntivo	»	13
Deliberazione del Commissario straordinario	»	17
Relazione del Collegio dei revisori	»	18

Esercizio 1962-63:

Conto consuntivo	»	23
Deliberazione del Comitato amministratore	»	28
Relazione del Collegio dei revisori	»	29

Esercizio 1963-64:

Conto consuntivo	»	33
Deliberazione del Comitato amministratore	»	39
Relazione del Collegio dei revisori	»	40

Esercizio 1964-65:

Conto consuntivo	»	43
Deliberazione del Comitato amministratore	»	51
Relazione del Collegio dei revisori	»	52

Esercizio 1° luglio-31 dicembre 1965:

Conto consuntivo	»	57
Deliberazione del Comitato amministratore	»	63
Relazione del Collegio dei revisori	»	64

Determinazione della Corte dei conti n. 241 dell'1° ottobre 1963	»	68
--	---	----

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 696.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI
LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 3 gennaio 1967;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente in data 20 luglio 1961, con il quale la **Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale** è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 1° luglio-31 dicembre 1965 nonché le annesse relazioni del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

viste le pronuncie su tali conti, rese dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 1° luglio-31 dicembre 1965;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

D E T E R M I N A

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 1° luglio-31 dicembre 1965 — corredati dalle relazioni degli organi di revisione — della Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE
F.to Ristuccia S.

IL PRESIDENTE
F.to Carbone

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER GLI ESERCIZI 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 E 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1965 DELLA CASSA INTEGRATIVA DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE TELEFONICO STATALE.

1. — La Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, in base all'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con decreto del Presidente della Repubblica del 20 luglio 1961.

Per gli esercizi dal 1949-1950 al 1960-1961 la Corte ha già riferito ai sensi della precedente normativa (1).

La Cassa è stata istituita con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 gennaio 1947, n. 134, (ratificato con legge 10 febbraio 1953, n. 79), ha il fine di integrare il trattamento di quiescenza previsto dalla precedente normativa, che risale al 1925 per gli impiegati e al 1920 per i salariati (tale trattamento consiste, per gli uni, nell'assicurazione presso l'INA e, per gli altri, nell'iscrizione all'INPS), nonché di concedere al medesimo personale telefonico statale un'indennità di buonuscita. Il trattamento complessivo di quiescenza non può superare quello previsto per le corrispondenti categorie dei dipendenti statali.

Va precisato che del personale della ASST è iscritto alla Cassa — divenendo beneficiario delle forme previdenziali da essa gestite quando cessi dal servizio — solo quello che sia stato assunto in servizio dall'Azienda di Stato nel periodo 1° luglio 1925-31 maggio 1948 (vedi articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 688); cioè una minima parte dell'attuale personale dell'ASST, il cui trattamento di quiescenza, ai sensi della legge 22 marzo 1948, n. 504, è quello normale dei dipendenti statali; al 31 dicembre 1965, su un complesso di 12.955 dipendenti, solo 796 erano gli iscritti alla Cassa, mentre 637 erano i beneficiari delle erogazioni previdenziali.

Si tratta di un gruppo chiuso di dipendenti, destinato ad esaurirsi nel 1994; secondo quanto risulta dall'ultimo bilancio tecnico, a quell'epoca nessun iscritto alla Cassa sarà più in servizio, ciò che va tenuto presente ai fini della migliore valutazione delle considerazioni che seguono.

2. — A norma del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 688, e parzialmente modificato con decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1960, n. 1898, sono organi collegiali della Cassa: il Comitato amministratore, composto da 9 membri — un magistrato del Consiglio di Stato, di qualifica non inferiore a consigliere, con funzioni di presidente, un rappresentante del Ministero del tesoro, uno del Ministero per le poste e per le telecomunicazioni — Azienda di Stato per i servizi telefonici, uno dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, il capo della ragioneria dell'ASST, tre rappresentanti del personale telefonico, eletti dal medesimo, un funzionario statale esperto in discipline attuariali — e il Collegio dei revisori, composto da tre membri, di cui

(1) Cfr. *Atti Parlamentari* - III Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XIV, n. 1, Vol. II, pagg. 483 e seguenti, e Vol. VI, pagg. 165 e seguenti.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

uno in rappresentanza della Corte dei conti, con funzioni di presidente, uno in rappresentanza del Ministero del tesoro ed uno del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Detti organi durano in carica tre anni.

Il Presidente del Comitato ha la rappresentanza legale della Cassa ed ha poteri di deliberazione in casi di urgenza, salvo la ratifica da parte del Comitato.

Dopo una lunga gestione commissariale, iniziata nel 1957 e prolungata a cagione delle difficoltà sorte per la scelta dei rappresentanti del personale iscritto, il Comitato di amministrazione — emanate nuove norme per l'elezione di tali rappresentanti col citato decreto del Presidente della Repubblica 1898/1960 e svoltesi le elezioni — ha potuto finalmente essere costituito con decreto ministeriale 21 febbraio 1963, e, scaduto quindi nel febbraio 1966, non è stato ancora rinnovato, continuando, pertanto, ad agire in regime di *prorogatio*. Il Collegio dei revisori è stato rinnovato con decreto ministeriale 27 aprile 1966.

La segreteria del Comitato — cui fanno capo tutti i servizi amministrativi della Cassa — è retta, a norma dell'articolo 4, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 688/1949, da due funzionari della categoria direttiva dell'ASST, coadiuvati da dieci impiegati, anche essi dipendenti dell'Azienda.

Il numero degli addetti a tali servizi non solo supera quello fissato dall'articolo 4, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 688 del 1949, ma è « distaccato » presso la Cassa, in contrasto con il disposto dell'articolo 56 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sullo statuto degli impiegati civili dello Stato. Il trattamento economico è a carico dell'Azienda, con conseguente beneficio finanziario per la Cassa.

3. — A norma dell'articolo 14 del regolamento, i bilanci della Cassa sono redatti dalla segreteria del Comitato, il preventivo un mese prima dell'inizio dell'esercizio ed il consuntivo entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio. I bilanci sono deliberati dal Comitato di amministrazione e poi presentati al Ministro per le poste e le telecomunicazioni per l'approvazione, accompagnati solo dalla relazione del Collegio dei revisori.

L'esercizio finanziario, che decorreva dal 1° luglio di ogni anno al 30 giugno dell'anno successivo, coincide ora con l'anno solare, con inizio dal 1966, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1098.

I bilanci della Cassa per gli esercizi dal 1961-62 al secondo semestre 1965 sono stati approvati con decreti del Ministro per le poste e le telecomunicazioni.

Le entrate della Cassa sono costituite, a norma dell'articolo 10 del regolamento: *a)* dal contributo dell'ASST, pari al 60 per cento degli introiti della soprattassa sulle conversazioni telefoniche interurbane e internazionali, inizialmente fissata dall'articolo 8, 2° e 3° comma, del decreto-legge luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 247; *b)* dai contributi degli iscritti, in misura pari a quelli dovuti dagli impiegati civili dello Stato; *c)* dagli utili della vendita dell'elenco generale di tutti gli abbonati al telefono; *d)* dagli interessi attivi su depositi e titoli e da altri proventi eventuali. Riguardo agli utili della vendita dell'elenco generale, si deve precisare che, a norma dell'articolo 3 del decreto legislativo 22 marzo 1948, n. 504, spetta alla Cassa « la vendita e la distribuzione dell'elenco generale telefonico di tutti gli abbonati della Repubblica o di guide generali o di estratti, supplementi, notiziari o bollettini, ai sensi dell'articolo 220 del Codice postale e delle telecomunicazioni ». La Cassa può provvedere direttamente oppure per concessione a privati. Valendosi di tale facoltà la Cassa in data 16 novembre 1960 ha stipulato una convenzione con la Società elenchi ufficiali abbonati al telefono (SEAT), valida per nove anni, a decorrere dal 1° gennaio 1961.

In base a tale convenzione, la SEAT ha assunto l'obbligo di pubblicare un minimo di nove edizioni dell'elenco, delle quali sette possono essere limitate alla parte categorica e due devono essere complete anche della parte alfabetica, con le modalità di stampa, vendita o distribuzione fissate nel capitolato speciale allegato alla convenzione. La SEAT, oltre al versamento di 2 milioni e mezzo di lire all'atto della firma della convenzione e di una somma di pari importo alla pubblicazione della prima edizione, si è impegnata a corrispondere alla Cassa un compenso forfettario di lire 700.000 per ognuna delle nove o più edizioni da pubblicare in forza della convenzione.

4. — I dati conclusivi del rendiconto finanziario negli esercizi in esame sono i seguenti:

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(milioni di lire)

	1961-1962	1962-1963	1963-1964	1964-1965	1° luglio-31 dicembre 1965
ENTRATE.					
Contributi ASST	1.177,2	1.207	1.570	1.950	976,7
Contributi iscritti	68,3	70,6	69,8	70,4	51,2
Utili elenco generale abbonati	3,5	0,9	0,9	1,2	0,9
Interessi attivi	310	366,3	422,3	380,6	244,7
Proventi vari	0,5	0,1	0,3	0,4	0,5
Totale	1.559,5	1.644,9	2.063,3	2.402,6	1.274
USCITE.					
Assegni integrativi	317,4	363,9	524,5	574,5	363,6
Indennità buonuscita	34,1	93,3	38,2	34,1	22,1
Sussidi straordinari	5,5	6,9	11,1	14,9	8,6
Spese generali	6,5	7,7	11,5	11,2	5,4
Totale	363,5	471,8	585,3	634,7	399,7
AVANZO DI GESTIONE (a incremento riserva)	1.196	1.173,1	1.478	1.767,9	874,3

Il contributo dell'ASST che, come innanzi precisato, è costituito dal 60 per cento delle soprattasse sulle convenzioni telefoniche interurbane, costituisce la principale fonte di entrata, rappresentando il 75-80 per cento del totale generale. Il resto è dato, per il 20 per cento circa, dagli interessi attivi su titoli e depositi e, per il 4 per cento circa, dai contributi degli iscritti.

Le spese per gli « assegni integrativi » hanno avuto un notevole aumento a partire dall'esercizio 1963-64, non solo per il maggior numero dei collocamenti a riposo ma anche per i miglioramenti del trattamento di quiescenza del personale statale (vedi in particolare, la legge 27 settembre 1963, n. 1315).

Quanto ai sussidi straordinari, occorre ricordare che si tratta di somme che possono essere corrisposte, a norma dell'articolo 5 del decreto-legge 134/1947 e degli articoli 26 e 27 del regolamento, ad un gruppo particolare di dipendenti della cessata Direzione generale dei servizi elettrici o ai superstiti del loro nucleo familiare, su domanda dei medesimi ed in casi di grave bisogno. Al proposito, si segnala che, con deliberazione del 17 luglio 1963, il Comitato amministratore aveva deciso di concedere un sussidio *una tantum* a tutto il personale in quiescenza iscritto alla Cassa. Tale deliberazione fu dichiarata non conforme a legge dalla Corte (Sezione Controllo Enti — determinazione n. 241 del 1° ottobre 1963), « considerato che le vigenti disposizioni legislative e regolamentari non consentono indiscriminate elargizioni, con carattere di generalità, in favore degli assistiti dalla Cassa, ma prevedono soltanto la concessione di *sussidi straordinari* agli appartenenti a particolari categorie ». In conseguenza il Comitato amministratore ha revocato l'anzidetta deliberazione.

Le spese generali (compensi ai membri degli organi collegiali, spese di segreteria, ecc.), superano di poco, in media, l'1,50 per cento delle spese totali. Ciò dipende dal fatto che i servizi amministrativi sono espliciti da personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, presso la quale la Cassa ha sede.

5. — La situazione patrimoniale della Cassa alla fine di ciascun degli esercizi in esame è la seguente:

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	30 giugno 1962	30 giugno 1963	30 giugno 1964	30 giugno 1965	31 dicembre '65
Arrivo.					
Titoli	3.080,7	3.360,2	4.016,2	10.251,4	12.144,8
Depositi	4.513,3	6.079,1	6.059,2	1.851,8	1.060,5
Residui attivi	985,1	363,7	1.707,7	1.453,6	1.136,6
Totale	8.579,1	9.803,7 (1)	11.786,2 (1)	13.556,8	14.341,9
Passivo.					
Riserva matematica	7.242,1	8.438	10.080,9	11.559,6	13.246
Riserva spese impreviste	43,2	51	75,9	75,9	75,9
Fondo oscillazione titoli	72,1	80	125,5	123	122,8
Residui passivi	1.198,2	1.173,5	1.487,8	1.778,1	886,7
Debiti	15,4	36,3	16,1	20,2	10,5
Totale	8.571	9.778,8	11.786,2	13.556,8	14.341,9
Netto	8,1	24,9	—	—	—

(1) Al 30 giugno 1963 e al 30 giugno 1964 l'attivo comprende anche delle « anticipazioni su cedole » per un importo, rispettivamente, di lire 779.100 e di lire 3.115.040.

Tale situazione suggerisce alcune osservazioni per quel che attiene alla struttura del passivo. In disparte che, dato il tipo di gestione, sembra superfluo un fondo « spese impreviste », si deve precisare che l'ammontare del fondo denominato « riserva matematica » non corrisponde a quello risultante dai dati del bilancio tecnico. È infatti, da tener presente che, al 30 giugno 1964, secondo tale bilancio, redatto dall'attuario membro del Comitato amministratore, si aveva un avanzo tecnico di 3 miliardi e 595 milioni di lire, calcolato senza tener conto dei contributi dell'Azienda, che, come già si è detto, costituiscono la principale fonte di entrata della Cassa (1).

(1) Si riportano le considerazioni conclusive della « Relazione e bilancio tecnico al 30 giugno 1964 della Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale ».

« Il bilancio tecnico al 30 giugno 1964 è fornito dalla seguente tavola, nella quale figurano gli importi (1), (2) e (3) delle valutazioni tecniche effettuate e gli importi (5) e (6) del Rendiconto patrimoniale della Cassa.

BILANCIO TECNICO AL 30 GIUGNO 1964.

ATTIVO		PASSIVO	
(5) Patrimonio	lire 11.786.180.190	(1) Oneri maturati	lire 3.882.774.500
(6) Contributi 8 per cento	» 801.664.500	(2) Oneri latenti	» 5.093.199.800
		(3) Passività diverse	» 16.472.941
		Avanzo tecnico	» 3.595.397.449
Totale	lire 12.587.844.690	Totale	lire 12.587.844.690

Il bilancio pone in evidenza un avanzo tecnico di lire 3.595.397.449 pari circa al 30,6 per cento del patrimonio della Cassa.

Il giudizio sulla attuale buona situazione tecnica della Cassa, quale risulta dalla tavola 12, deve essere ulteriormente precisato tenendo conto dei seguenti elementi, alcuni dei quali agiscono in senso negativo ed altri in senso positivo agli effetti della buona situazione tecnica della Cassa:

a) Nel bilancio tecnico non si è tenuto conto dell'influenza degli oneri assistenziali affidati alla Cassa, i quali, costituendo una partita passiva, diminuiscono l'avanzo tecnico.

Nel bilancio di previsione per il 1964-65 è stata prevista una spesa di lire 18.000.000. È ragionevole supporre che il Comitato amministratore per un certo numero di anni mantenga tale spesa assistenziale

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per quanto riguarda l'attivo, devono notarsi i mutamenti che nel periodo in esame sono intervenuti nella composizione degli investimenti fruttiferi.

Fino al 30 giugno 1964, le giacenze dei depositi bancari vincolati ad un anno erano non solo di ammontare eccessivo, oltrepassando i limiti, più volte precisati dalla Corte, per siffatto tipo di impiego delle disponibilità finanziarie, ma superiore persino al valore dei titoli. Dall'esercizio 1964-65, su sollecitazione del Collegio dei revisori, si è via via provveduto al ritiro, alla scadenza dei vincoli, di tutte le somme depositate presso la Banca nazionale del lavoro, il Banco di Roma e il Banco di S. Spirito. Al 31 dicembre 1965 l'unico deposito rilevante era quello di 1.056 milioni di lire, in conto corrente postale, necessario per le esigenze di cassa dell'Ente.

Per quanto riguarda gli investimenti, l'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1960, n. 1898, consente che una quota non superiore al trenta per cento delle riserve matematiche sia investita in beni immobili. Tuttavia, tale forma di investimento si è fin qui dimostrata non realizzabile.

I residui attivi sono costituiti, in gran parte, dai crediti verso l'ASST per contributi dalla stessa dovuti, mentre i residui passivi corrispondono pressoché integralmente, con impropria imputazione contabile, agli avanzi di gestione, che vanno ad incrementare la riserva matematica.

6. — Si è innanzi precisato come la Cassa è un ente previdenziale che opera a favore di un gruppo chiuso di dipendenti dell'ASST.

Si è successivamente rilevata l'entità degli avanzi con i quali gli esercizi in esame si sono chiusi.

Si deve ora osservare che l'entrata fondamentale della Cassa, costituita dal 60 per cento delle soprattasse sulle conversazioni telefoniche interurbane, è in naturale aumento. È necessario, pertanto, come anche il Collegio dei revisori ha segnalato più volte, ridurre, mediante apposito atto normativo, il contributo dell'ASST o versare al bilancio dell'Azienda di Stato le somme eccedenti il fabbisogno. Invero, criteri di razionalità e di economicità inducono a mettere in discussione la stessa sopravvivenza della Cassa, della quale il disegno di legge n. 3426 — recante delega al Governo per l'emanazione di norme relative alla riforma di struttura del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e delle Aziende autonome da esso dipendenti (1) — prevede già, all'articolo 4, n. 6, la soppressione « con trasferimento allo Stato dei compiti ad essa demandati e delle attività patrimoniali e delle obbligazioni da essa assunte ».

più o meno nei limiti indicati, salvo poi a diminuirla man mano che la collettività assistita, che è una collettività chiusa destinata ad eliminarsi, si ridurrà di numero.

b) Nel bilancio tecnico non si è tenuto conto nemmeno della influenza delle spese di amministrazione, della Cassa, le quali, costituendo una partita passiva, diminuiscono l'avanzo tecnico.

Nel bilancio di previsione per il 1964-65 è stata prevista una spesa di lire 12.500.000. Anche in questo caso è ragionevole supporre che le spese di amministrazione in ciascuno dei futuri successivi esercizi annuali si mantengano per un certo periodo più o meno nell'ordine di grandezza considerata, salvo poi a diminuire man mano che la collettività assicurata, che è una collettività chiusa destinata ad eliminarsi, si ridurrà di numero.

c) Nel bilancio tecnico non si è tenuto conto della influenza di eventuali future variazioni in aumento, rispetto all'attuale situazione, delle tabelle delle retribuzioni pensionabili, variazione che non può essere senz'altro esclusa in valutazioni che riguardano previsioni relative a impegni che arrivano fino al 1992 per quanto riguarda la data di collocamento a riposo e oltre il 2000 per quanto riguarda il pagamento delle pensioni.

Inoltre non si è tenuto conto della eventualità di future disposizioni legislative che tendano ad aumentare le aliquote della pensione statale, o delle indennità di buonuscita.

Tali eventualità non sono solamente ipotetiche; si tenga presente ad esempio il conglobamento delle retribuzioni di cui alla legge 5 dicembre 1964, n. 1268, nonché si tenga presente l'elevazione dell'aliquota di indennità di buonuscita, di cui allo schema del decreto del Presidente della Repubblica di attuazione della legge 5 dicembre 1964, n. 1268.

Di tali elementi si terrà conto nel prossimo bilancio tecnico, per quanto riguarda le deliberazioni che verranno adottate tra le date di questo bilancio tecnico e del prossimo.

d) Nel bilancio tecnico infine non si è tenuto conto delle entrate straordinarie della Cassa costituite dal gettito dei contributi derivanti dalle soprattasse sulle conversazioni telefoniche interurbane e dalle entrate dovute alla percentuale sulla vendita degli elenchi telefonici e agli inserzionisti.

Nel bilancio preventivo 1964-65 esse figurano per lire 1.950.000.000.

Trattandosi di una partita attiva, esse conducono ad un aumento dell'avanzo tecnico della Cassa ».

(1) Presentato alla Camera dei Deputati il 12 settembre 1966 dal Ministro per le poste e per le telecomunicazioni, di concerto con quelli per il tesoro e per il bilancio.

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1961-62

PAGINA BIANCA

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto consuntivo delle entrate per l'esercizio finanziario 1961 - 62

Numero capitoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Entrate previste	ENTRATE ACCERTATE			Maggiori o minori entrate
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	
1	2	3	4	5	6 = 4+5	7 = 6+3
1	Contributo A.S.S.T. - 60% so- prattasse sulle conversazioni telefoniche interurbane . . .	1.177.200.000	309.660.383	867.539.617	1.177.200.000	—
2	Contributi a carico degli as- sistiti:					
	Art. 1 - Pensioni (8%) . . .	63.000.000	31.000.000	31.469.445	62.469.445	— 530.555
	Art. 2 - Riversibilità (12%) .	3.700.000	3.907.730	—	3.907.730	+ 207.730
	Art. 3 - Riscatti	2.000.000	1.781.585	130.068	1.911.653	— 88.347
3	Contributi vari:					
	Art. 1 - Percentuale vendite elenco generale abbonati al telefono	721.250	3.211.000	—	3.211.000	+ 2.489.750
	Art. 2 - Inserzionisti	200.000	256.879	—	256.879	+ 56.879
4	Interessi attivi:					
	Art. 1 - Su depositi	125.000.000	62.815.680	85.944.570	148.760.250	+ 23.760.250
	Art. 2 - Su titoli	161.228.750	161.228.750	—	161.228.750	—
5	Proventi vari	150.000	542.706	—	542.706	+ 392.706
	Totale	1.533.200.000	574.404.713	985.083.700	1.559.488.413	+ 26.288.413

Conto consuntivo delle spese per l'esercizio finanziario 1961 - 62

Numero capitoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Spese previste	SPESE IMPEGNATE			Maggiori o minori spese
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale	
1	2	3	4	5	6	7
1	Assegni integrativi	310.000.000	316.949.002	470.943	317.419.945	+ 7.419.945
2	Indennità buonuscita	55.000.000	32.609.089	1.546.607	34.155.696	— 20.844.304
3	Sussidi straordinari	5.500.000	5.355.060	119.940	5.475.000	— 25.000
4	Spese generali	6.500.000	6.387.100	91.115	6.478.215	— 21.785
5	Riserva matematica	1.156.200.000	—	1.195.959.557	1.195.959.557	+ 39.759.557
	Totale	1.533.200.000	361.300.251	1.198.188.162	1.559.488.413	+ 26.288.413

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Rendiconto patrimoniale

	Consistenza al 1° luglio 1961	VARIAZIONI		Consistenza al 30 giugno 1962
		in aumento	in diminuzione	
ATTIVITA				
TITOLI.				
Buoni del tesoro novennali 5%	1.769.560.000	—	—	1.769.560.000
Buoni postali fruttiferi	235.800.000	11.700.000	—	247.500.000
Obbligazioni	1.064.650.000	—	1.000.000	1.063.650.000
DEPOSITI.				
Conto corrente postale	1.076.898.871	—	490.319.427	586.579.444
Conto Banca nazionale del lavoro	402.353.848	805.780.995	—	1.208.134.843
Conto Banco di Roma	1.068.190.496	423.481.520	—	1.491.672.016
Conto Banco S. Spirito	934.850.875	292.068.290	—	1.226.919.165
Residui attivi	883.587.698	985.083.700	883.587.698	985.083.700
	7.435.891.788	2.518.114.505	1.374.907.125	8.579.099.168
Crediti per recuperi	266.138	—	103.322	162.816
Crediti per riscatti	3.691.029	1.016.836	—	4.707.865
Totale	7.439.848.955	2.519.131.341	1.375.010.447	8.583.969.849
PASSIVITA				
Riserva matematica	6.169.435.484	1.129.635.706	56.960.800	7.742.110.390
Riserva per spese impreviste	22.719.133	20.549.178	—	43.268.311
Fondo oscillazioni titoli	72.157.230	—	57.800	72.099.430
Residui passivi	1.130.356.929	1.198.188.162	1.130.356.929	1.198.188.162
Debiti	31.977.042	—	16.601.967	15.375.075
	7.426.645.818	2.348.373.046	1.203.977.496	8.571.041.368
Recuperi conto capitale	266.138	—	103.322	162.816
Riscatti conto capitale	3.691.029	1.016.836	—	4.707.865
Totale	7.430.602.985	2.349.389.882	1.204.080.818	8.575.912.049
RIEPILOGO				
Attività	7.439.848.955	1.144.120.894	—	8.583.969.849
Passività	7.430.602.985	1.145.309.064	—	8.575.912.049
Differenza capitale netto	9.245.970	—	1.188.170	8.057.800

Conto economico esercizio finanziario 1691 - 62

SPESE		RENDITE	
Spese effettive (col. 6 della Spesa del rendiconto finanziario) L.	1.559.488.413	Entrate effettive (col. 6 dell'Entrata del rendiconto finanziario) L.	1.559.488.413
Utile netto »	8.057.800	Sopravvenienze attive »	8.000.000
		Utile per rimborso obbligazioni »	57.800
Totale L.	1.567.546.213	Totale L.	1.567.546.213

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA N. 90

Oggi, 26 del mese di settembre dell'anno 1962

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

assistito dall'infrascritto Direttore dei Servizi;

Visto il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1961-62, compilato a cura dell'Ufficio segreteria ai sensi dell'articolo 14 del regolamento;

Esaminate partitamente e complessivamente le poste del bilancio medesimo;

Riconosciuto che le risultanze della gestione relativa sono contenute entro limiti accettabili;

DELIBERA

favorevolmente sul bilancio medesimo e dà incarico alla Segreteria di trasmetterlo all'onorevole signor Ministro delle poste e delle telecomunicazioni per l'approvazione proponendo il trasferimento dell'utile netto di gestione, di lire 8.057.800, alla « Riserva per spese impreviste ».

Roma, 26 settembre 1962

IL DIRETTORE

F.to E. Santelli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to E. Rizzatti

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Onorevole Signor Ministro,

Il Commissario straordinario della Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale, visto il rendiconto dell'esercizio finanziario 1961/1962, compilato dall'Ufficio della Cassa in base al disposto dell'articolo 14 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 688, ne ha accettato le risultanze con propria delibera in data 26 settembre.

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 1961/1962 viene pertanto proposto all'approvazione della S.V. onorevole ai sensi del predetto articolo.

1. — Il Conto finanziario, in confronto della previsione, si chiude con il seguente risultato:

	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Entrata	L. 1.533.200.000	1.559.488.413	26.288.413
Spesa	» 1.533.200.000	1.559.488.413	26.288.413
Risultato	—	—	—

2. — L'aumento di lire 26.288.413 nelle entrate è la risultante dei seguenti maggiori e minori accertamenti:

a) *maggiori entrate:*

Capitolo 2, articolo 2 — Contributi reversibilità (2%)	L.	207.730
Capitolo 3, articolo 1 — Percentuale vendita elenco generale abbonati al telefono	»	2.489.750
Capitolo 3, articolo 2 — Contributi inserzionisti	»	56.879
Capitolo 4, articolo 1 — Interessi su depositi	»	23.760.250
Capitolo 5 — Proventi vari	»	392.706
	L.	26.850.436

b) *minori entrate:*

Capitolo 2, articolo 1 — Contributo pensioni (8%)	L.	530.555
Capitolo 2, articolo 3 — Contributo riscatti	»	88.347
	L.	618.902

RIEPILOGO.

Maggiori entrate	L.	26.907.315
Minori entrate	»	618.902
Maggiore entrata	L.	26.288.413

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Ed ecco, in modo sommario, i motivi delle suddette variazioni:

a) Capitolo 2, articolo 1 — « Contributo pensioni (8%) » — Il minore accertamento di lire 530.555 non raggiunge l'1 per cento della previsione e può pertanto attribuirsi alle normali oscillazioni del cespite.

b) Capitolo 2, articolo 2 — « Contributi di reversibilità (2%) » — La maggiore entrata di lire 207.730 è correlativa alla maggiore spesa per assegni integrativi (capitolo 1 della Spesa), essendo il contributo applicato percentualmente sulla spesa predetta.

c) Capitolo 2, articolo 3 — « Contributi per riscatti » — Il lieve scarto negativo di lire 88.347 è dovuto alle normali oscillazioni del cespite.

d) Capitolo 3, articolo 1 — « Percentuale vendita elenco generale abbonati al telefono » — La maggiore entrata di lire 2.489.750 è dovuta al versamento *una tantum* effettuato dalla SEAT in base all'articolo 3, lettera b), della convenzione 16 novembre 1960 stipulata con la medesima per la stampa, pubblicazione, vendita e distribuzione dell'elenco generale stesso.

e) Capitolo 3, articolo 2 — « Contributi degli inserzionisti » — Il lieve aumento di lire 56.879 va attribuito alle maggiori richieste di inserzioni presentate ed accolte nell'esercizio.

f) Capitolo 4, articolo 1 — « Interessi su depositi » — La maggiore entrata di lire 23.760.260 è dovuta all'incremento dei depositi bancari verificatosi nel corso dell'esercizio per nuovi investimenti della specie debitamente autorizzati.

g) Capitolo 5 — « Proventi vari » — La maggiore entrata di lire 392.706 è dovuta in larga misura al recupero di quote di indennità integrativa speciale corrisposte agli assistiti in attesa di coordinare il trattamento stesso con gli Uffici provinciali del tesoro.

3. — L'aumento di lire 26.288.413 nella Spesa è la risultante delle seguenti maggiori e minori uscite:

a) maggiori uscite:

Capitolo 1 — « Assegni integrativi »	L.	7.419.945
Capitolo 5 — Riserva matematica	»	39.759.557
	L.	<u>47.179.502</u>

b) minori uscite:

Capitolo 2 — Indennità di buonuscita	L.	20.844.304
Capitolo 3 — Sussidi straordinari	»	25.000
Capitolo 4 — Spese generali	»	21.785
	L.	<u>20.891.089</u>

RIEPILOGO.

Maggiori uscite	L.	47.179.502
Minori uscite	»	20.891.089
		<u>26.288.413</u>
Maggiore spesa	L.	<u>26.288.413</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le cause delle variazioni sopra indicate sono sommariamente le seguenti:

Capitolo 1 — « Assegni integrativi » — L'aumento di lire 7.419.945, limitato a meno del 2,5 per cento dello stanziamento, è collegato all'andamento dei collocamenti a riposo nel corso dell'esercizio, il cui onere non può determinarsi, in sede di previsione, che in misura approssimativa.

Capitolo 2 — « Indennità di buona uscita » — La minore spesa di lire 20.844.304 è anche essa relativa all'andamento dei collocamenti a riposo e alla entità delle liquidazioni individuali.

I Capitoli 3 e 4 non presentano variazioni apprezzabili.

Capitolo 5 — « Riserva matematica » — La maggiore uscita di lire 39.759.557 costituisce la differenza algebrica tra le maggiori e minori entrate e le maggiori e minori uscite che figurano alla colonna 7 delle due sezioni, escluso il valore del Capitolo 5 in esame. Va ricordato che l'intero stanziamento del capitolo rappresenta incremento patrimoniale.

4. — Il Conto del patrimonio al 30 giugno 1962 si chiude con le seguenti risultanze:

Attività	L. 8.583.969.849
Passività	» 8.575.912.049
	Netto . . . L. 8.057.800
	8.057.800

Esclusi i valori dei conti d'ordine, le attività sono passate da lire 7.435.891.788 al 1° luglio 1961 a lire 8.579.099.168 al 30 giugno 1962 con l'incremento assoluto di lire 1.143.207.380 e relativo del 15,4 per cento.

Le passività, compresa la riserva matematica ed esclusi i conti d'ordine, sono passate, nel periodo, da lire 7.426.645.818 a lire 8.571.041.368, con l'incremento assoluto di lire 1.144.395.550 e relativo del 16 per cento circa.

In particolare:

a) I « Titoli », valutati al nominale, sono passati da lire 3.070.010.000 al 1° luglio 1961 a lire 3.080.710.000 al 30 giugno 1962 per effetto della variazione in aumento di lire 11.770.000 per consolidamento in capitale degli interessi maturati sui Buoni postali fruttiferi e della variazione in diminuzione di lire 1.000.000 dovuta a sorteggio di obbligazioni ferrovie statali 5 per cento, 1953.

b) I « Depositi » (Conto corrente postale e Conti di deposito bancari liberi e vincolati) hanno avuto un incremento di lire 1.031.011.378 determinato dalla riduzione di lire 490.319.427 del deposito in Conto corrente postale e dall'aumento di lire 1.521.330.805 dei depositi bancari.

Del complesso degli investimenti fruttiferi, ammontante a lire 7.594.015.468, circa il 40 per cento è costituito da titoli e il restante 60 per cento da depositi bancari. Si potrebbe conseguire un reddito più elevato dagli investimenti stessi invertendo i suddetti rapporti. All'utilità di siffatto ridimensionamento questo Collegio ebbe già ad accennare nella relazione al Rendiconto dell'esercizio 1958-1959.

c) I « Residui attivi », in lire 985.083.700, corrispondono al valore risultante al Conto finanziario (colonna 5 dell'entrata). Va rilevata la completa eliminazione dei residui attivi al 1° luglio 1961, diminuiti peraltro di lire 56.960.800 per analoga variazione avvenuta nell'accertamento definitivo dell'entrata relativa al Capitolo 1 — « Contributo dell'ASST » — per l'esercizio finanziario 1960-1961.

d) La « Riserva matematica » è passata da lire 6.169.435.484 al 1° luglio 1961 a lire 7.242.110.390 al 30 giugno 1962, con l'incremento di lire 1.072.674.906. La copertura è costituita per il 42 per cento da titoli e per la restante quota dai depositi bancari (alla fine del precedente esercizio la copertura in titoli raggiungeva il 50 per cento circa).

Il valore attuariale della riserva matematica ascendeva al 30 giugno a lire 8.695.794.000. Ne è in corso il riaccertamento.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

e) La « Riserva per spese impreviste » è salita da lire 22.719.133 a lire 43.268.311 per conglobamento dell'avanzo di lire 9.245.970 dell'esercizio 1960-1961 e dell'importo di lire 11.303.208 relativo alla differenza tra le somme già accantonate per contributi percentuali da versare all'ENPAS e l'importo effettivo da versare, per quote capitarie, in applicazione delle leggi 4 agosto 1955, n. 692, e 29 novembre 1957 n. 1177.

f) Il « Fondo oscillazione titoli » si è ridotto di lire 57.800 per quota relativa alle Obbligazioni ferrovie statali rimborsate. Il Fondo funziona da posta correttiva del valore dei titoli iscritto in attivo; è cioè la differenza fra il valore nominale dei titoli stessi ed il loro prezzo di acquisto.

g) I « Residui passivi », in lire 1.198.188.162, corrispondono a quelli risultanti al Conto finanziario (colonna 5 della Spesa). I Residui esistenti al 1° luglio 1961, in lire 1.130.356.929, sono stati eliminati.

h) I « Debiti » sono scesi da lire 31.977.042 a lire 15.375.075 per i versamenti effettuati agli enti creditori delle somme trattenute in attesa di regolazione.

5. — Il « Conto economico », con il quale si completa il rendiconto patrimoniale, deriva le spese e le rendite quasi esclusivamente dal Conto finanziario. Fra le rendite del patrimonio si sono avute: la sopravvenienza attiva di lire 8.000.000, per premi estratti su buoni novennali del tesoro e l'utile di lire 57.800 per differenza tra il valore di rimborso al nominale e il prezzo di acquisto delle Obbligazioni ferrovie statali estratte. Le rendite suddette hanno determinato il risultato netto di gestione di lire 8.057.800.

6. — Il movimento di cassa si è svolto a mezzo del servizio dei conti correnti postali, secondo il disposto dell'articolo 11 del regolamento della Cassa. Le periodiche verifiche compiute da questo Collegio ne hanno accertato la costante regolarità.

Il Collegio dei Revisori ha altresì provveduto al riscontro amministrativo e contabile della gestione ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento.

Il Collegio è pertanto unanime nel proporre alla S.V. onorevole di approvare, in base all'articolo 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 688, il rendiconto della Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale per l'esercizio 1961-1962 nelle seguenti risultanze:

CONTO FINANZIARIO.

Entrata	L.	1.559.488.413
Spesa	»	1.559.488.413
	L.	—

CONTO PATRIMONIALE.

Attività	L.	8.583.969.849
Passività	»	8.575.912.049
	Risultato	L. 8.057.800

Propone infine che venga accolta la proposta del signor Commissario straordinario della Cassa integrativa di trasferire il risultato di gestione di lire 8.057.800 alla Riserva per spese impreviste.

Roma, 27 settembre 1962

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1962-63

PAGINA BIANCA

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto consuntivo delle entrate per l'esercizio finanziario 1962-63

Numero Capitoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Entrate previste	ENTRATE ACCERTATE			Maggiori o minori entrate
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	
1	2	3	4	5	6 = 4+5	7 = 6+3
1	Contributo A.S.S.T. - 60 per cento soprattasse sulle conversazioni telefoniche interurbane	1.207.000.000	969.034.130	237.965.870	1.207.000.000	—
2	Contributi a carico degli assistiti:					
	Art. 1 - Pensioni (8%)	63.000.000	32.584.215	30.415.785	63.000.000	—
	Art. 2 - Riversibilità (2%)	4.200.000	5.065.056	—	5.065.056	+ 865.056
	Art. 3 - Riscatti	2.000.000	2.409.196	91.491	2.500.687	+ 500.687
3	Contributi vari:					
	Art. 1 - Percentuale vendite elenco generale abbonati al telefono	700.000	700.000	—	700.000	—
	Art. 2 - Inserzionisti	300.000	235.590	—	235.500	— 64.410
4	Interessi attivi:					
	Art. 1 - Su depositi	185.000.000	104.036.072	95.205.456	199.241.528	+ 14.241.528
	Art. 2 - Su titoli	161.923.000	167.047.930	—	167.047.930	+ 5.124.930
5	Proventi vari	150.000	156.705	—	156.705	+ 6.705
	Totale lire	1.624.273.000	1.281.268.894	363.678.602	1.644.947.496	+ 20.674.496

Conto consuntivo delle spese per l'esercizio finanziario 1962-63

Numero Capitoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Spese previste	SPESE IMPEGNATE			Maggiori o minori spese
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale	
1	2	3	4	5	6	7
1	Assegni integrativi	330.000.000	363.818.802	67.589	363.886.391	+ 33.886.391
2	Indennità buonuscita	50.000.000	93.327.096	—	93.327.096	+ 43.327.096
3	Sussidi straordinari	7.000.000	6.920.000	—	6.920.000	— 80.000
4	Spese generali	7.500.000	7.678.917	—	7.678.917	+ 178.917
5	Riserva matematica	1.229.773.000	—	1.173.135.092	1.173.135.092	— 56.637.908
	Totale lire	1.624.273.000	471.744.815	1.173.202.681	1.644.947.496	+ 20.674.496

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto dei residui degli esercizi precedenti (esercizio finanziario 1961-62)

Numero Capitoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Residui attivi al 1° luglio 1962 (a)	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Aumenti o diminuzioni
1	Contributo A.S.S.T.	867.539.617	867.491.802	—	867.491.802	— 47.815
2	Contributi a carico degli assistiti:					
	Art. 1 - Pensioni (8%)	31.469.445	31.469.445	—	31.469.445	—
	Art. 2 - Riversibilità (2%) . .	—	—	—	—	—
	Art. 3. - Riscatti	130.068	130.068	—	130.068	—
3	Contributi vari:					
	Art. 1 - S.E.A.T.	—	—	—	—	—
	Art. 2 - Inserzionisti	—	—	—	—	—
4	Interessi attivi:					
	Art. 1 - Su depositi	85.944.570	85.944.570	—	85.944.570	—
	Art. 2 - Su titoli	—	—	—	—	—
5	Proventi vari	—	—	—	—	—
	Totale lire	985.083.700	985.035.885	—	985.035.885	— 47.815

a) Colonna n. 5 del Conto consecutivo esercizio finanziario 1961-62.

Conto dei residui degli esercizi precedenti (esercizio finanziario 1961-62)

Numero Capitoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Residui passivi al 1° luglio 1962 (a)	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Aumenti o diminuzioni
1	Assegni integrativi	470.943	149.609	321.334	470.943	—
2	Indennità buonuscita	1.546.607	1.546.607	—	1.546.607	—
3	Sussidi straordinari	119.940	119.940	—	119.940	—
4	Spese generali	91.115	91.115	—	91.115	—
5	Riserva matematica	1.195.959.557	1.195.911.742	—	1.195.911.742	— 47.815
	Totale	1.198.188.162	1.197.819.013	321.334	1.198.140.347	— 47.815

a) Colonna n. 5 del Conto consecutivo esercizio finanziario 1961-62.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Rendiconto patrimoniale 1962-63

	Consistenza al 1° luglio 1962	VARIAZIONI		Consistenza al 30 giugno 1963
		in aumento	in diminuzione	
ATTIVITÀ.				
<i>Titoli:</i>				
Buoni del tesoro novennali 5 per cento	1.769.560.000	—	300.000.000	1.469.560.000
Buoni postali fruttiferi	247.500.000	12.450.000	—	239.950.000
Obbligazioni	1.063.650.000	600.000.000	32.950.000	1.630.700.000
<i>Depositi:</i>				
C/C postale	586.579.444	1.187.189.660	—	1.773.769.104
C/Banca nazionale del lavoro	1.208.134.843	113.331.141	—	1.321.465.984
C/Banco di Roma	1.491.672.016	210.008.968	—	1.701.680.984
C/Banco di Santo Spirito	1.226.919.165	5.211.360	—	1.282.130.525
Anticipazione cedole	—	779.100	—	779.100
Residui attivi	985.083.700	363.678.602	985.083.700	363.678.602
	8.579.099.168	2.542.648.831	1.318.033.700	9.803.714.299
Crediti per recuperi	162.816	75.074	—	237.890
Crediti per riscatti	4.707.865	426.045	—	5.133.910
Totale lire	8.583.969.849	2.543.149.950	1.318.033.700	9.809.086.099
PASSIVITÀ.				
Riserva matematica	7.242.110.390	1.195.911.742	—	8.438.022.132
Riserva per spese impreviste	43.268.311	8.057.800	281.528	51.044.583
Fondo oscillazione titoli	72.099.430	16.745.920	8.878.710	79.966.640
Residui passivi	1.198.188.162	1.173.202.681	1.197.866.828	1.173.524.015
Debiti	15.375.075	20.933.144	—	36.308.219
	8.571.041.368	2.414.851.287	1.207.027.066	9.778.865.589
Recuperi C/capitale	162.816	75.074	—	237.890
Riscatti C/capitale	4.707.865	426.045	—	5.133.910
Totale lire	8.575.912.049	2.415.352.406	1.207.027.066	9.784.237.389
RIEPILOGO.				
Attività lire	8.583.969.849	1.225.116.250	—	9.809.086.099
Passività lire	8.575.912.049	1.208.325.340	—	9.784.237.389
Differenza netto lire	8.057.800	16.790.910	—	24.848.710

Conto economico (esercizio finanziario 1962-63)

SPESE.		RENDITE.	
Spese effettive (col. 6 della spesa del rendiconto finanziario) lire	1.644.947.496	Entrate effettive (col. 6 dell'Entrata del rendiconto finanziario)	lire 1.644.947.496
Utile netto »	24.848.710	Sopravvenienze attive »	15.970.000
Totale lire	1.669.796.206	Utile per rimborso obbligazioni »	8.878.710
		Totale lire	1.669.796.206

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

ESTRATTO VERBALE SEDUTA N. 6 DEL 6 SETTEMBRE 1963.

Omissis

Il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 1962-63 viene pertanto accolto favorevolmente unitamente alla proposta di trasferire l'utile netto dell'esercizio, di lire 24.848.710 alla « Riserva per spese impreviste ». Si dà incarico alla Segreteria di trasmetterlo all'onorevole signor Ministro per le poste e per le telecomunicazioni per la prescritta approvazione.

Omissis

IL DIRETTORE

F.to E. Santelli

IL PRESIDENTE

F.to E. Rizzatti

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Onorevole signor Ministro,

Il Comitato amministratore della Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale con sua delibera del 6 settembre 1963 ha accettato i risultati del rendiconto dell'esercizio finanziario 1962-63 compilato a cura della segreteria del comitato stesso, a mente dell'articolo 14 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 688.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 1962-63 viene pertanto sottoposto all'approvazione della S.V. onorevole ai sensi del predetto articolo.

1) Il conto finanziario, in confronto della previsione, si chiude con il seguente risultato:

	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Entrata	L. 1.624.273.000	1.644.947.496	20.674.496
Spesa	» 1.624.273.000	1.644.947.496	20.674.496
Risultato	—	—	—

2) L'aumento di lire 20.674.496 nelle entrate è la risultante dei seguenti maggiori e minori accertamenti:

a) *maggiori entrate:*

Capitolo 2, articolo 2 — contributi riversibilità (2%)	L.	865.056
Capitolo 2, articolo 3 — riscatti	»	500.687
Capitolo 4, articolo 1 — interessi su depositi	»	14.241.528
Capitolo 4, articolo 2 — interessi su titoli	»	5.124.930
Capitolo 5, — proventi vari	»	6.705
	L.	<u>20.738.906</u>

b) *minori uscite:*

Capitolo 3, articolo 2 — contributi vari — inserzionisti	L.	64.410
--	----	--------

RIEPILOGO.

Maggiori entrate	L.	20.738.906
Minori entrate	»	64.410
Maggiore entrata	L.	<u>20.674.496</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Ed ecco, in modo sommario, i motivi delle suddette variazioni:

a) Capitolo 2, articolo 2 « contributi di reversibilità (2%) » — la maggiore entrata di lire 865.056 è in relazione alle maggiori spese pagate per assegni integrativi, essendo il contributo applicato percentualmente alla spesa predetta;

b) Capitolo 2, articolo 3 « contributi per riscatti » — la maggiore entrata di lire 500.687 è in relazione all'aumento delle liquidazioni effettuate;

c) Capitolo 3, articolo 2 « contributi per inserzioni » — la minore entrata di lire 64.410 è dovuta al diminuito numero di autorizzazioni concesse dall'ASST nell'esercizio;

d) Capitolo 4, articolo 1 « interessi su depositi » — la maggiore entrata di lire 14.241.528 è dovuta all'incremento dei depositi bancari verificatosi nel corso dell'esercizio;

e) Capitolo 4, articolo 2 « interessi su titoli » — la maggiore entrata di lire 5.124.930 è in relazione all'incremento degli investimenti della specie;

3) L'aumento di lire 20.674.496 nella spesa è la risultante delle seguenti maggiori e minori uscite:

a) maggiori uscite:

Capitolo 1 — assegni integrativi	L.	33.886.391
Capitolo 2 — indennità di buonuscita	»	43.327.096
Capitolo 4 — spese generali	»	178.917
	L.	<u>77.392.404</u>

b) minori uscite:

Capitolo 3 — sussidi straordinari	L.	80.000
Capitolo 5 — riserva matematica	»	56.637.908
	L.	<u>56.717.908</u>

RIEPILOGO.

Maggiori uscite	L.	77.392.404
Minori uscite	»	56.717.908
Maggiore spesa	L.	<u>20.674.496</u>

Le cause delle variazioni sopra indicate sono sommariamente le seguenti:

a) Capitolo 1 « assegni integrativi » — la maggiore spesa di lire 33.886.391 è dovuta in gran parte ai collocamenti a riposo previsti dalla legge 15 febbraio 1958, n. 46, (le cui norme transitorie hanno avuto efficacia fino al marzo 1963, determinando numerosi collocamenti a riposo in detto mese), e all'indennità *una tantum* concessa ai pensionati con la legge n. 29 del 28 gennaio 1963;

b) Capitolo 2 « indennità di buona uscita » — la maggiore spesa di lire 43.327.096 è dovuta all'aumentato numero di collocamenti a riposo, determinati nel marzo 1963 dall'anzichitata legge n. 46 del 1958, e dal notevole ammontare delle liquidazioni stesse, in conseguenza anche della qualifica rivestita dal personale collocato a riposo;

c) il Capitolo 3 « sussidi straordinari » e il Capitolo 4 « spese generali » non presentano variazioni apprezzabili;

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

d) Capitolo 5 « riserva matematica » — la minore uscita di lire 56.637.908 è pari alla risultante algebrica tra le maggiori e minori entrate e le maggiori e minori uscite che figurano alla colonna 7 dei due prospetti di bilancio escluso l'ammontare del capitolo in esame. Va riscontrato che l'intero stanziamento del capitolo rappresenta incremento patrimoniale.

4) Il conto del patrimonio al 30 giugno 1963 si chiude con le seguenti risultanze:

Attività	L.	9.809.086.099
Passività	»	9.784.237.389
		Netto
	L.	24.848.710

Esclusi i valori dei conti d'ordine, le attività sono passate da lire 8.579.099.168 al 1° luglio 1962 a lire a lire 9.803.714.299 al 30 giugno 1963, con l'incremento assoluto di lire 224.615.131, e percentuale del 14,3 per cento.

Le passività, compresa la riserva matematica ed esclusi i conti d'ordine, sono passate nel detto periodo, da lire 8.571.041.368 a lire 9.778.865.589, con l'incremento assoluto di lire 1.207.824.221 e percentuale del 14,1 per cento.

In particolare:

a) i titoli, valutati al nominale sono passati da lire 3.080.710.000 al 1° luglio 1962 a lire 3.360.210.000 al 30 giugno 1963. Mentre per i Buoni del tesoro si è accertata una diminuzione di lire 300.000.000 dovuta alla scadenza e rimborso dei Buoni del tesoro del 5 per cento 1963, per i Buoni postali fruttiferi si è verificato un incremento di lire 12.540.000, dovuto al consolidamento in capitale dei relativi interessi annui; per le obbligazioni, l'aumento di lire 600.000.000 è dovuto all'acquisto di lire 300.000.000 capitale nominale di Opere pubbliche, 5,50 per cento 1980 e di lire 300.000.000 capitale nominale di obbligazioni IRI 5,50 per cento 1961-68, mentre la diminuzione di lire 32.950.000 è dovuta al rimborso di obbligazioni ferrovie dello Stato 5,50 per cento 1953 per lire 21.950.000 e di obbligazioni IRI 6 per cento 1958-1974 per lire 11.000.000.

b) i « depositi » (conto corrente postale e conti di deposito bancari liberi e vincolati) hanno avuto un incremento di lire 1.565.741.129.

Dal complesso degli investimenti fruttiferi, ammontante a lire 9.439.256.597, risulta che soltanto il 35,50 per cento circa è costituito da titoli ed il restante 64,50 per cento da depositi bancari (46%) e conto corrente postale (18,50%). Poiché i depositi bancari con vincolo annuale fruiscono del tasso d'interesse 4,50 per cento previsto a favore degli enti di assistenza, e il conto corrente postale l'1,50 per cento, un reddito più elevato potrebbe essere conseguito investendo maggiori somme in titoli.

c) i « residui attivi », in lire 363.678.602, corrispondono al valore risultante dal conto finanziario (colonna 5 dell'entrata). Va rilevata la completa eliminazione dei residui attivi al 1° luglio 1962, diminuiti peraltro di lire 47.815 per analogia variazione riscontrata nell'accertamento definitivo dell'entrata di cui al Capitolo 1 — contributo dell'ASST per l'esercizio finanziario predetto.

d) la « riserva matematica » è passata da lire 7.242.110.390 al 1° luglio 1962 a lire 8.438.022.132 al 30 giugno 1963 con l'incremento di lire 1.195.911.742.

La copertura è costituita per il 40 per cento circa da titoli e per la restante quota da depositi.

e) la « riserva per spese impreviste » è salita da lire 43.268.311 a lire 51.044.583 per conglobamento dell'avanzo di lire 8.057.800 dell'esercizio 1961-62, e per diminuzione di lire 281.528 verificatasi a seguito del rimborso all'ASST di contributi a carico del personale non dovuti;

f) il « fondo oscillazione titoli » ha subito un aumento di lire 16.745.920 corrispondente alla differenza tra il valore nominale e quello di acquisto dei titoli, nonché una diminuzione di lire 8.878.710, corrispondente alla quota relativa ai titoli rimborsati;

g) i « residui passivi » in lire 1.173.524.015, corrispondono per la massima parte a quelli risultanti dal conto finanziario (colonna 5 della spesa). Tale somma andrà, presumibilmente per intero, ad accrescere la riserva matematica;

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

h) i « debiti » sono saliti da lire 15.375.075 a lire 36.308.219 e sono costituiti da somme trattenute agli assistiti che devono essere versate agli enti interessati.

5) il « conto economico », con il quale si completa il rendiconto patrimoniale, deriva le spese e le rendite quasi esclusivamente dal conto finanziario. Fra le rendite del patrimonio si sono avute; la sopravvenienza attiva di lire 15.970.000 per premi su titoli estratti e l'utile di lire 8.878.710 per differenza tra il valore di rimborso al nominale e il prezzo di acquisto di obbligazioni. Le suddette rendite hanno determinato un utile netto di gestione di lire 24.848.710.

6) Il movimento di cassa si è svolto come prescritto, a mezzo del servizio dei conti correnti postali. Le verifiche compiute da questo Collegio ne hanno accertato la regolarità. Il Collegio ha altresì provveduto al riscontro amministrativo e contabile della gestione, a mente dell'articolo 9 del regolamento della Cassa.

Il Collegio dei revisori è pertanto unanime nel proporre alla S.V. onorevole di approvare, ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 688, il rendiconto della Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale nelle seguenti risultanze:

CONTO FINANZIARIO.

Entrata	L.	1.644.947.496
Spesa	»	1.644.947.496
		<u> </u>
		<u> </u>

CONTO PATRIMONIALE

Attività	L.	9.809.086.099
Passività	»	9.784.237.389
		<u> </u>
Netto	L.	24.848.710
		<u> </u>

Propone infine che venga accolta la proposta del Comitato amministratore della Cassa integrativa di trasferire il risultato di gestione di lire 24.848.710 alla riserva per spese impreviste.

Roma, 9 settembre 1963

IL COLLEGIO DEI REVISORI

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1963-64

PAGINA BIANCA

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto consuntivo delle entrate per l'esercizio finanziario 1963-64

Numero Capitoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Entrate previste	ENTRATE ACCERTATE			Maggiori o minori entrate
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	
1	2	3	4	5	6 = 4+5	7 = 6+3
1	Contributo A.S.S.T. - 60 per cento soprattasse sulle conversazioni telefoniche interurbane	1.570.000.000	—	1.570.000.000	1.570.000.000	—
2	Contributi a carico degli assistiti:					
	Art. 1 - Pensioni (8%)	60.000.000	31.000.000	29.000.000	60.000.000	—
	Art. 2 - Riversibilità (2%)	4.700.000	7.538.207	—	7.538.207	+ 2.838.207
	Art. 3 - Riscatti	2.000.000	2.104.561	112.757	2.217.318	+ 217.318
3	Contributi vari:					
	Art. 1 - Percentuale vendite elenco generale abbonati al telefono	700.000	700.000	—	700.000	—
	Art. 2 - Inserzionisti	300.000	182.976	—	182.976	— 117.024
4	Interessi attivi:					
	Art. 1 - Su depositi	216.500.000	119.083.360	108.594.940	227.678.300	+ 11.178.300
	Art. 2 - Su titoli	177.727.400	194.665.616	—	194.665.616	+ 16.938.216
5	Proventi vari	150.000	344.750	—	344.750	+ 794.750
	Totale lire	2.032.077.400	355.619.470	1.707.707.697	2.603.327.167	+ 31.249.797

Conto consuntivo delle spese per l'esercizio finanziario 1963-64

Numero Capitoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Spese previste	SPESE IMPEGNATE			Maggiori o minori spese
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale	
1	2	3	4	5	6	7
1	Assegni integrativi	385.000.000	519.124.590	5.373.498	524.498.088	+ 139.498.088
2	Indennità buonuscita	50.000.000	34.193.801	4.057.700	38.251.501	— 11.748.499
3	Sussidi straordinari	12.000.000	10.790.000	270.000	11.060.000	— 940.000
4	Spese generali	11.000.000	11.461.493	72.680	11.534.173	+ 534.173
5	Riserva matematica	1.574.077.400	—	1.477.983.405	1.477.983.405	— 96.093.995
	Totale lire	2.032.077.400	575.569.884	1.487.757.283	2.063.327.167	— 31.249.767

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto dei residui degli esercizi precedenti (esercizio finanziario 1962-63)

DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1° luglio 1963 (a)	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Aumenti o diminuzioni
Contributo A.S.T.T. . . .	237.695.870	709.305.150	—	709.305.150	+ 471.339.280
Contributi a carico degli assistiti:					
Art. 1 - Pensioni (8%) . .	30.415.785	28.460.190	—	28.460.190	— 1.955.595
Art. 2 - Riversibilità (2%)	—	—	—	—	—
Art. 3 - Riscatti	91.491	91.491	—	91.491	—
Contributi vari:					
Art. 1 - S.E.A.T.	—	—	—	—	—
Art. 2 - Inserzionisti . .	—	—	—	—	—
Interessi attivi:					
Art. 1 - Su depositi . . .	95.205.456	95.205.456	—	95.205.456	—
Art. 2 - Su titoli	—	—	—	—	—
Proventi vari	—	—	—	—	—
Totale lire	363.678.602	833.062.287		833.062.287	+ 469.383.685

a) Colonna n. 5 del Conto consuntivo esercizio finanziario 1962-63.

Conto dei residui degli esercizi precedenti (esercizio finanziario 1962-63)

Denominazione	Residui passivi al 1° luglio 1963 (a)	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Aumenti o diminuzioni
Assegni integrativi	388.923	67.589	—	67.589	— 321.334
Indennità buonuscita . . .	—	—	—	—	—
Sussidi straordinari	—	—	—	—	—
Spese generali	—	—	—	—	—
Riserva matematica	1.173.135.092	1.642.840.111	—	642.840.111	+ 469.705.019
Totale lire	1.173.524.015	1.642.907.700	—	1.642.907.700	+ 469.383.685

a) Colonna n. 5 del Conto consuntivo esercizio finanziario 1962-63.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Rendiconto patrimoniale

	Consistenza al 1° luglio 1963	VARIAZIONI		Consistenza al 30 giugno 1964
		in aumento	in diminuzione	
ATTIVITÀ				
<i>Titoli:</i>				
Buoni del tesoro novennali 5 per cento	1.469.560.000	300.000.000	300.000.000	1.469.560.000
Buoni postali fruttiferi	259.950.000	12.900.000	—	272.850.000
Obbligazioni	1.630.700.000	698.000.000	54.900.000	2.273.800.000
<i>Depositi:</i>				
C/C postale	1.773.769.104	—	457.515.033	1.316.254.071
C/Banca nazionale del lavoro	1.321.465.984	109.572.437	—	1.431.038.421
C/Banco di Roma	1.701.680.984	270.347.587	—	1.972.028.571
C/Banco di Santo Spirito	1.282.130.525	57.695.865	—	1.339.826.390
Anticipazione cedole	779.100	3.115.040	779.100	3.115.040
Residui attivi	363.678.602	1.344.029.095	—	1.707.707.697
	9.803.714.299	2.795.660.024	813.194.133	11.786.180.190
Crediti per recuperi	257.890	—	32.000	205.890
Crediti per riscatti	5.133.910	1.728.934	—	6.862.844
Totale lire	9.809.086.099	2.797.388.958	813.226.133	11.793.248.924
PASSIVITÀ.				
Riserva matematica	8.438.022.132	1.642.840.111	—	10.080.862.243
Riserva per spese impreviste	51.044.583	24.848.710	—	75.893.293
Fondo oscillazione titoli	79.966.640	47.150.844	1.061.720	125.515.764
Residui passivi	1.173.524.015	314.233.268	—	1.487.757.283
Debiti	36.308.219	—	20.156.612	16.151.607
	9.778.865.589	2.029.072.933	21.758.332	11.786.180.190
Recuperi C/crediti	237.890	—	32.000	205.890
Riscatti C/crediti	5.133.910	1.728.934	—	6.862.844
Totalé lire	9.784.237.389	2.030.801.867	21.790.332	11.793.248.924
RIEPILOGO.				
Attività lire	9.809.086.099	1.984.162.825	—	11.793.248.924
Passività lire	9.784.237.389	2.009.011.535	—	11.793.248.924
Differenza netta lire	24.848.710	—	24.848.710	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto economico (esercizio finanziario 1963-64)

Totale entrate effettive (col. 6 Rendiconto finanziario)	L.	2.063.327.167
Totale uscite effettive (col. 6 Rendiconto finanziario)	»	2.063.327.167
		<hr/>
Risultato economico competenza	L.	— —
		<hr/> <hr/>

Riaccertamento residui esercizi precedenti:

Riscossi in più	+	L.	471.339.280
Riscossi in meno	—	»	1.955.595
Pagati in più	—	»	469.705.019
Pagati in meno	+	»	321.334
			<hr/>
		L.	— —
			<hr/> <hr/>
Risultato economico esercizio finanziario 63-64	L.	— —	
			<hr/> <hr/>

Incremento riserva

Accantonamento competenza 1962-63	L.	1.173.135.092
Variazione riaccertamento residui 1962-63	»	469.705.019
		<hr/>
Totale incremento	L.	1.642.840.111
		<hr/> <hr/>

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA N. 22 DEL 24 SETTEMBRE 1964.

*(omissis)*2) *Bilancio Consuntivo 1963-64.*

Viene data lettura dello schema di bilancio, illustrato dal direttore della Cassa dottor Santelli. I convenuti esaminano, partitamente e globalmente, le risultanze dell'esercizio.

Quanto al contributo ASST — 60 per cento aliquota soprattassa sulle conversazioni telefoniche interurbane (Capitolo 1 dell'Entrata), i presenti, constatato che l'ASST non ha effettuato, durante l'esercizio finanziario alcun versamento dei contributi dovuti e considerato che, conseguentemente, si determina per la Cassa una perdita di interessi attivi che non può essere trascurata anche per il fatto che nei calcoli attuariali per la determinazione periodica del Bilancio tecnico si tiene conto degli interessi prodotti dai capitali della « Riserva », convengono sulla opportunità di tornare a sollecitare il versamento dei contributo facendo presente all'ASST la necessità di una maggiore tempestività nei versamenti delle somme dovute alla Cassa.

Ciò premesso, il bilancio consecutivo per l'esercizio finanziario 1963-64 viene accolto favorevolmente e si dà incarico alla Segreteria di trasmetterlo all'onorevole signor Ministro delle poste e delle telecomunicazioni per la prescritta approvazione.

(omissis)

IL DIRETTORE

F.to Santelli

IL PRESIDENTE

F.to Rizzatti

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Onorevole signor Ministro,

il Comitato amministratore della Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale, con sua delibera del 24 settembre 1964, ha accettato i risultati del rendiconto dell'esercizio finanziario 1963-64, compilato a cura della Segreteria del Comitato stesso, a mente dell'articolo 14 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 688.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 1963-64 viene pertanto sottoposto all'approvazione della S.V. onorevole ai sensi del predetto articolo.

1) Il conto finanziario, in confronto della previsione, si chiude con il seguente risultato:

	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Entrata	L. 2.032.077.400	2.063.327.167	31.249.767
Spesa	» 2.032.077.400	2.063.327.167	31.249.767
Risultato	—	—	—

2) L'aumento di lire 31.249.767 nelle entrate è la risultante dei seguenti maggiori e minori accertamenti:

a) *maggiori entrate:*

Capitolo 2 - articolo 2 — contributi riversibilità (2%)	L.	2.838.207
Capitolo 2 - articolo 3 — contributi riscatto	»	217.318
Capitolo 4 - articolo 1 — interessi su depositi	»	11.178.300
Capitolo 4 - articolo 2 — interessi su titoli	»	16.938.216
Capitolo 5 — proventi vari	»	194.750
	L.	<u>31.366.791</u>

b) *minori entrate:*

Capitolo 3 - articolo 2 — contributi vari - inserzionisti	L.	117.024
---	----	---------

RIEPILOGO.

Maggiori entrate	L.	31.366.791
Minori entrate	»	117.024
Maggiori entrate	L.	<u>31.249.767</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Ed ecco, in modo sommario i motivi delle suddette variazioni:

a) Capitolo 2, articolo 2 « contributi di reversibilità (2%) » — La maggiore entrata di lire 2.838.207 è in relazione alle maggiori spese pagate per assegni integrativi, essendo applicato il contributo percentualmente alla spesa predetta;

b) Capitolo 2, articolo 3 « contributi per riscatti » — la maggiore entrata di lire 217.318 è in relazione al maggior numero di contributi di riscatto liquidati e alla forma di ratizzazione scelta dagli interessati;

c) Capitolo 3, articolo 2 « contributi per inserzioni » — la minore entrata di lire 117.024 è dovuta al diminuito numero di autorizzazioni concesse nell'esercizio dall'ASST;

d) Capitolo 4, articolo 1 « interessi su depositi » — la maggiore entrata di lire 11.178.300 è dovuta all'incremento dei depositi bancari verificatosi nel corso dell'esercizio per interessi capitalizzati;

e) Capitolo 4, articolo 2 « interessi su titoli » — la maggiore entrata di lire 16.938.216 è in relazione all'incremento degli investimenti della specie, in particolar modo all'acquisto di obbligazioni per un capitale nominale di lire 698.000.000;

f) Capitolo 5 « proventi vari » — la maggiore entrata di lire 194.750 è in massima parte dovuta alla penale applicata alla SEAT per il ritardo nella pubblicazione dell'elenco generale degli abbonamenti telefonici.

3) L'aumento di lire 31.249.767 nella spesa è la risultante delle seguenti maggiori e minori uscite:

a) maggiori uscite:

Capitolo 1 - assegni integrativi	L. 139.498.088
Capitolo 4 - spese generali	» 534.173
	<u>L. 140.032.261</u>

b) minori uscite:

Capitolo 2 - indennità di buonuscita	L. 11.748.499
Capitolo 3 - sussidi straordinari	» 940.000
Capitolo 4 - riserva matematica	» 96.093.995
	<u>L. 108.782.494</u>

RIEPILOGO.

Maggiori uscite	L. 140.032.261
Minori uscite	» 108.782.494
	<u>L. 31.249.767</u>

Le cause delle variazioni sopraindicate sono sommariamente le seguenti:

a) Capitolo 1 « assegni integrativi » — la maggiore spesa di lire 139.498.088 è dovuta in gran parte alla istituzione dell'integrazione temporanea, di cui alla legge 27 settembre 1963, n. 1315, ed all'aumento dell'indennità integrativa speciale;

b) Capitolo 2 « indennità di buonuscita » — la minore spesa di lire 11.748.499 è dovuta al collocamento a riposo di personale aventi, in massima parte, coefficiente di stipendio non elevato:

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

c) Capitolo 3 « sussidi straordinari — la minore spesa di lire 940.000 è dovuta al numero di richieste di sussidi inferiori al previsto;

d) Capitolo 4 « spese generali » — la maggiore spesa di lire 534.173 si è verificata a seguito della integrazione del comitato amministratore, alle necessità dell'ufficio di segreteria per spese di copia e varie, nonché alla urgente necessità di dotare l'ufficio di attrezzature mancanti;

e) Capitolo 5 « riserva matematica » — la minore uscita di lire 96.093.995 è pari alla risultante algebrica tra le maggiori e minori entrate e le maggiori e minori uscite che figurano alla colonna 7 dei due prospetti di bilancio, escluso l'ammontare del capitolo in esame. Va notato che l'intero stanziamento del capitolo rappresenta il risultato finanziario dell'esercizio.

4) Il conto del patrimonio al 30 giugno 1964 si chiude con le seguenti risultanze:

Attività	L. 11.793.284.924
Passività	» 11.793.248.924
	<hr/>
	<hr/>

Esclusi i valori dei conti d'ordine, le attività sono passate da lire 9.803.714.299 al 1° luglio 1963 a lire 11.786.180.190 al 30 giugno 1964 con l'incremento assoluto di lire 1.928.465.891 e percentuale del 17 per cento circa.

Le passività, compresa la riserva matematica ed esclusi i conti di ordine sono passate, nel detto periodo, da lire 9.778.865.589 a lire 11.786.180.190 con l'incremento assoluto di lire 2.007.314.601 e percentuale del 20 per cento circa.

In particolare:

a) i titoli, valutati al nominale, sono passati da lire 3.360.210.000 al 1° luglio 1963 a lire 4.016.210.000 al 30 giugno 1964. Si è verificato un aumento dei buoni postali fruttiferi di lire 12.900.000 dovuto al consolidamento in capitale dei relativi interessi annui; per le obbligazioni l'aumento di lire 698.000.000 è dovuto all'acquisto di lire 400.000.000 capitale nominale di opere pubbliche al 5,50 per cento, di lire 150.000.000 di obbligazioni IRI 5,50 per cento e di lire 148.000.000 di obbligazioni IMI 6 per cento, mentre la diminuzione di lire 54.900.000 è dovuta al rimborso di obbligazioni estratte;

b) i « depositi » (conto corrente postale e conti di deposito bancari liberi e vincolati) sono rimasti, nel complesso, pressoché invariati; difatti mentre i depositi bancari hanno avuto un incremento di lire 437.615.889, il conto corrente postale ha avuto una diminuzione di lire 457.515.033.

Dal complesso degli investimenti fruttiferi, ammontante a lire 10.075.357.453, risulta che il 40 per cento circa è costituito da titoli ed il 60 per cento circa da depositi bancari e conto corrente postale. Poiché la percentuale di fondi investiti in depositi ha raggiunto una quota piuttosto elevata, dall'esercizio attuale (1964-65) è in corso il ridimensionamento della medesima mediante un maggiore investimenti in titoli;

c) i residui attivi in lire 1.707.707.697, corrispondono al valore risultante dal conto finanziario.

In ordine a tali residui (costituiti prevalentemente dalle somme dovute dall'ASST per contributo 60 per cento dell'aliquota per soprattassa sulle conversazioni telefoniche interurbane) si ritiene opportuno mettere in evidenza il notevole danno che deriva alla Cassa integrativa dalla perdita dei frutti per mancato investimento a tempo debito delle rispettive somme;

d) la « riserva matematica » è passata da lire 8.438.022.131 al 1° luglio 1963 a lire 10 miliardi 080.862.243 al 30 giugno 1964 con l'incremento di lire 1.642.840.111;

e) la « riserva per spese impreviste » è salita da lire 51.044.583 a lire 75.893.293 per conglobamento dell'avanzo dell'esercizio 1962-63 di lire 24.848.710;

f) il « fondo oscillazione titoli » ha subito un aumento di lire 47.150.844 corrispondente alla differenza tra il valore nominale e quello di acquisto dei titoli, nonché una diminuzione di lire 1.601.720, corrispondente alla quota relativa a titoli rimborsati;

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

g) i « residui passivi » in lire 1.487.757.283, corrispondono a quelli risultanti dal conto finanziario (colonna 5 del conto consuntivo della spesa). Tale somma andrà, per la massima parte ad accrescere la riserva matematica;

h) i « debiti » sono diminuiti da lire 36.308.219 a lire 16.151.607 e sono costituiti da somme trattenute agli assistiti che devono essere versate agli enti interessati.

5) Il conto economico con il quale si completa il rendiconto patrimoniale, deriva le spese e le rendite quasi esclusivamente dal conto finanziario.

Il pareggio che ne emerge è determinato dall'imputazione in sede di rendiconto finanziario al capitolo « riserva matematica » del risultato dell'esercizio per cui l'effettivo risultato economico è quello che figura nelle risultanze del predetto capitolo.

6) Il movimento di cassa si è svolto a mezzo del servizio dei conti correnti postali e del conto corrente Banco di Roma. Le verifiche compiute da questo Collegio ne hanno accertato la regolarità. Il Collegio ha altresì provveduto al riscontro amministrativo e contabile della gestione, a mente dell'articolo 9 del Regolamento della Cassa.

Il Collegio dei revisori è pertanto unanime nel proporre alla S.V. onorevole di approvare, ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 688, il rendiconto della Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale nelle seguenti risultanze:

CONTO FINANZIARIO.

Entrata	L. 2.063.327.167
Spesa	» 2.063.327.167
	<hr/>
	<hr/>

CONTO PATRIMONIALE.

Attività	L. 11.793.248.924
Passività	» 11.793.248.924
	<hr/>
	<hr/>

Roma, 29 settembre 1964

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1964-65

PAGINA BIANCA

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto consuntivo delle entrate per l'esercizio finanziario 1964-65.

Numero Capitoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Entrate previste	ENTRATE ACCERTATE			Maggiori o minori entrate
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	
1	2	3	4	5	6 = 4+5	7 = 6+3
1	Contributo A.S.S.T. - 60 per cento soprattasse sulle conversazioni telefoniche interurbane	1.950.000.000	556.319.605	1.393.680.395	1.950.000.000	—
2	Contributi a carico degli assistiti:					
	Art. 1 - Pensioni (8%)	60.000.000	40.973.525	19.026.475	60.000.000	—
	Art. 2 - Riversibilità (2%)	8.440.000	8.161.580	—	8.161.580	278.420
	Art. 3 - Riscatti	2.000.000	2.111.221	124.521	2.235.742	235.742
3	Contributi vari:					
	Art. 1 - Percentuale vendite elenco generale abbonati al telefono	700.000	700.000	—	700.000	—
	Art. 2 - Inserzionisti	300.000	474.888	50.000	524.888	244.888
4	Interessi attivi:					
	Art. 1 - Su depositi	226.500.000	12.456.578	40.519.538	162.976.116	63.523.884
	Art. 2 - Su titoli	206.624.460	217.594.660	—	217.594.660	10.970.200
5	Proventi vari		412.208	—	412.208	262.208
	Totale lire	2.454.714.460	949.204.265	1.453.400.929	2.402.605.194	52.109.266

Conto consuntivo delle spese per l'esercizio finanziario 1964-65.

Numero Capitoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Spese previste	SPESE IMPEGNATE			Maggiori o minori spese
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale	
1	2	3	4	5	6	7
1	Assegni integrativi	555.000.000	569.628.834	4.863.551	574.492.385	+ 19.492.385
2	Indennità buonuscita	50.000.000	29.825.820	4.250.962	34.076.782	— 15.923.218
3	Sussidi straordinari	18.000.000	14.265.000	650.000	14.915.000	— 3.085.000
4	Spese generali	12.500.000	11.108.984	81.510	11.190.494	— 1.309.506
5	Riserva matematica	1.819.214.460	—	1.767.930.533	1.767.930.533	— 51.283.927
	Totale lire	2.454.714.460	624.828.638	1.777.776.556	2.402.605.194	— 52.109.266

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto dei residui degli esercizi precedenti (esercizio finanziario 1963-64)

Numero Capitoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Residui attivi al 1° luglio 1964 (a)	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Aumenti o diminuzioni
1	Contributo A.S.S.T.	1.570.000.000	1.569.771.650	228.350	1.570.000.000	—
2	Contributi a carico degli assistiti:					
	Art. 1 - Pensioni (8%)	29.000.000	31.009.000	—	31.009.000	+ 2.009.000
	Art. 2 - Riversibilità (2%)	—	—	—	—	—
	Art. 3 - Riscatti	112.757	112.757	—	112.757	—
3	Contributi vari:					
	Art. 1 - S.E.A.T.	—	—	—	—	—
	Art. 2 - Inserzionisti	—	—	—	—	—
4	Interessi attivi:					
	Art.1 - Su depositi	108.594.940	107.299.950	—	107.299.950	—1.294.990
	Art. 2 - Su titoli	—	—	—	—	—
5	Proventi vari	—	—	—	—	—
	Totale lire	1.707.707.697	1.708.193.357	228.350	1.708.421.707	+ 714.010

a) Colonna n. 5 del Conto consuntivo esercizio finanziario 1963-64.

Conto dei residui degli esercizi precedenti (esercizio finanziario 1963-64)

Numero Capitoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Residui passivi al 1° luglio 1964 (a)	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Aumenti o diminuzioni
1	Assegni integrativi	5.373.498	4.996.437	377.061	5.373.498	—
2	Indennità buonuscita	4.057.700	4.057.700	—	4.057.700	—
3	Sussidi straordinari	270.000	270.000	—	270.000	—
4	Spese generali	72.680	72.680	—	72.680	—
5	Riserva matematica	1.477.983.405	1.478.697.415	—	1.478.697.415	+ 714.010
	Totale	1.487.757.283	1.488.094.232	377.061	1.488.471.293	+ 714.010

a) Colonna n. 5 del Conto consuntivo esercizio finanziario 1963-64.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Rendiconto patrimoniale.

	Consistenza al 1° luglio 1964	VARIAZIONI		Consistenza al 30 giugno 1965
		in aumento	in diminuzione	
ATTIVITÀ.				
<i>Titoli:</i>				
Buoni del tesoro novennali 5 per cento	1.469.560.000	27.500.000	27.500.000	1.469.560.000
Buoni postali fruttiferi	272.850.000	6.281.650.000	—	6.554.500.000
Obbligazioni	2.273.800.000	—	46.500.000	2.227.300.000
<i>Depositi:</i>				
C/C Postale	1.316.254.071	—	542.344.447	773.909.624
C/Banca nazionale del lavoro	1.431.038.421	—	785.588.515	645.449.906
C/Banco di Roma	1.972.028.571	—	1.658.748.489	313.280.082
C/Banco di Santo Spirito	1.339.826.390	—	1.220.634.520	119.191.870
Anticipazione cedole	3.115.040	—	3.115.040	—
<i>Residui attivi</i>	1.707.707.697	—	254.078.418	1.453.629.279
	11.786.180.190	6.309.150.000	4.538.509.429	13.556.820.761
Crediti per recuperi	205.890	22.642	—	228.532
Crediti per riscatti	6.862.844	—	1.685.668	5.177.176
Totale	11.793.248.924	6.309.172.642	4.540.195.097	13.562.226.469
PASSIVITÀ.				
Riserva matematica	10.080.862.243	1.478.697.415	—	11.559.559.658
Riserva per spese impreviste	75.893.293	—	—	75.893.293
Fondo oscillazione titoli	125.515.764	—	2.538.800	122.976.694
Residui passivi	1.487.757.283	290.396.334	—	1.778.153.617
Debiti	16.151.607	4.085.622	—	20.237.229
	11.786.180.190	1.773.179.371	2.538.800	13.556.820.761
Recuperi C/crediti	205.890	22.642	—	28.532
Riscatti C/crediti	6.862.844	—	1.685.668	5.177.176
Totale	11.793.248.924	1.773.202.013	4.224.468	13.562.226.469
RIEPILOGO.				
Attività	11.793.248.924	1.768.977.545	—	13.562.226.469
Passività	11.793.248.924	1.768.977.545	—	13.562.226.469
Differenza netto	—	—	—	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto economico (esercizio finanziario 1964-65)

Totale entrate effettive (col. 6 Rendiconto finanziario)	L.	2.402.605.194
Totale uscite effettive (col. 6 Rendiconto finanziario)	»	2.402.605.194
		<hr/>
Risultato economico competenza	L.	—
		<hr/> <hr/>

Riaccertamento residui esercizi precedenti:

Riscossi in più	+	L.	2.009.000
Riscossi in meno	—	»	1.294.990
Pagati in più	—	»	714.010
Pagati in meno	—	»	—
			<hr/>
		L.	—
			<hr/> <hr/>
Risultato economico esercizio finanziario 1964-65	L.	—	
			<hr/> <hr/>

Incremento riserva:

Accantonamento competenza 1963-64	L.	1.477.983.405
Variazione riaccertamento residui 1963-64	»	714.010
		<hr/>
Totale incremento	L.	1.478.697.415
		<hr/> <hr/>

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA N. 57 DEL 30 MARZO 1966.

(omissis)

2) *Bilancio consuntivo 1 luglio-31 dicembre 1965 - Relativa delibera.*

Viene data lettura delle schema di Bilancio consuntivo per l'esercizio 1 luglio-31 dicembre 1965 e della relativa nota illustrativa, redatti dalla Segreteria.

I convenuti, esaminate partitamente e complessivamente le risultanze del bilancio in parola, deliberano favorevolmente sullo stesso e danno incarico alla Segreteria di trasmetterlo all'onorevole signor Ministro per le poste e le telecomunicazioni per la prescritta approvazione.

(omissis)

IL DIRETTORE
F.to R. Coiro

IL PRESIDENTE
F.to E. Rizzatti

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Onorevole signor Ministro;

il Comitato amministratore della Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale, con sua delibera del 29 settembre 1965 ha accettato i risultati del rendiconto dell'esercizio 1964-1965, compilato a cura della Segreteria del comitato stesso, a mente dell'articolo 14 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 688.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 1964-1965 viene pertanto sottoposto all'approvazione della S.V. onorevole ai sensi del predetto articolo.

1) il conto finanziario, in confronto della previsione, si chiude con il seguente risultato:

	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Entrata	L. 2.454.714.460	2.402.605.194	52.109.266
Spesa	» 2.454.714.460	2.402.605.194	52.109.266
Risultato	—	—	—

2) la diminuzione di lire 52.109.266 nelle entrate è la risultante dei seguenti maggiori e minori accertamenti:

a) *maggiori entrate:*

Capitolo 2 — articolo 3 — contributi di riscatto	L.	235.742
Capitolo 3 — articolo 2 — inserzionisti	»	224.888
Capitolo 4 — articolo 2 — interessi su titoli	»	10.970.200
Capitolo 5 — proventi vari	»	262.208
	L.	<u>11.693.038</u>

b) *minori entrate:*

Capitolo 2 — articolo 2 — contributi riversibilità	L.	278.420
Capitolo 4 — articolo 1 — interessi su depositi	»	63.523.884
	L.	<u>63.802.304</u>

RIEPILOGO.

Maggiori entrate	L.	11.693.038
Minori entrate	»	63.802.304
	L.	<u>52.109.266</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Ed ecco in modo sommario i motivi delle suddette variazioni:

a) Capitolo 2, articolo 2 — « Contributi di reversibilità (2%) » — la minore entrata di lire 278.420 è in relazione alle spese pagate per assegni integrativi, essendo applicato il contributo percentualmente alla spesa predetta. Nonostante la maggiore spesa verificatasi per assegni integrativi pagati nell'esercizio, si è avuto, per quanto riguarda i contributi per reversibilità, la minore entrata suddetta in quanto l'aumento della spesa per assegni integrativi, è dovuta principalmente all'aumento dell'indennità integrativa speciale, che è esente da tale ritenuta percentuale;

b) Capitolo 2, articolo 3 — « contributi per riscatti » — la maggiore entrata di lire 235.742 è in relazione al numero di contributi di riscatto liquidati e alla forma di ratizzazione scelta dagli interessati;

c) Capitolo 3, articolo 2 — « contributi per inserzioni » — la maggiore entrata di lire 224.888 è dovuta all'aumentato numero di autorizzazioni concesse nell'esercizio dall'ASST;

d) Capitolo 4, articolo 1 — « interessi su depositi » — la minore entrata di lire 63.523.884 che trova per il consuntivo in esame parziale compensazione negli interessi su titoli, è stata determinata dalla decisione adottata dal Comitato ed approvata dalla S.V. onorevole, di disinvestire alla scadenza del vincolo, le somme depositate presso istituti bancari per restituirle alle Casse dello Stato, reinvestendole in buoni postali fruttiferi (i cui interessi vengono, come è noto, corrisposti dopo trascorso un anno dalla data di emissione del titolo) e buoni del tesoro poliennali;

e) Capitolo 4, articolo 2 — « interessi su depositi » — la maggiore entrata di lire 10.970.200 comprende l'importo di premi estratti per lire 2.993.900 e gli utili per rimborso titoli al nominale per lire 2.538.800. L'entrata di cui all'articolo è destinata a notevole incremento nel rendiconto dell'esercizio in corso e di quello successivo in quanto non figurano attualmente in tale voce gli interessi relativi ai buoni postali fruttiferi (nei quali sono state reinvestite le somme che erano prima depositate presso il Banco di Roma, la Banca nazionale del lavoro ed il Banco di S. Spirito) che come è noto vengono corrisposti soltanto dopo un anno dalla data di emissione del titolo;

f) Capitolo 5, proventi vari — la maggiore entrata di lire 262.268 è in massima parte dovuta agli interessi di mora corrisposti dalle Banche per ritardo nel versamento di somme dovute alla Cassa.

3) La diminuzione di lire 52.109.266 nella spesa è la risultante delle seguenti maggiori e minori uscite:

a) *maggiori uscite:*

Capitolo 1 — assegni integrativi	L.	19.492.385
--	----	------------

b) *minori uscite:*

Capitolo 2 — indennità di buona uscita	L.	15.923.218
Capitolo 3 — sussidi straordinari	»	3.085.000
Capitolo 4 — spese generali	»	1.309.506
Capitolo 5 — riserva matematica	»	51.283.927
	L.	<u>71.601.651</u>

RIEPILOGO.

Maggiori uscite	L.	19.492.385
Minori uscite	»	71.601.651
Minore spesa	L.	<u>52.109.266</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le cause delle variazioni sopraindicate sono sommariamente le seguenti:

a) Capitolo 1 « assegni integrativi » — la maggiore spesa di lire 19.492.385 è dovuta in prevalenza all'aumento della indennità integrativa speciale nonché all'aumento delle aliquote relative alle ritenute di legge sulle pensioni;

b) Capitolo 2 « indennità di buona uscita » — la minore spesa di lire 15.923.218 è dovuta al collocamento a riposo di personale avente, in massima parte, coefficiente di stipendio non elevato;

c) Capitolo 3 « sussidi straordinari » — la minore spesa di lire 3.085.000 è dovuta al minor numero di interventi resisi necessari;

d) Capitolo 4 « spese generali » — la minore spesa di lire 1.309.506 è dovuta ad economie realizzate nelle spese di copia, di stampati, ecc.

e) Capitolo 5 « riserva matematica » — la minore uscita di lire 51.283.927 è pari alla risultante algebrica tra le maggiori e minori entrate e le maggiori e minori uscite che figurano nella colonna 7 dei due prospetti di bilancio, escluso l'ammontare del capitolo in esame. Si fa notare che l'intero stanziamento del capitolo rappresenta il risultato finanziario dell'esercizio.

4) Il conto del patrimonio al 30 giugno 1965 si chiude con le seguenti risultanze:

Attività	L. 13.562.226.469
Passività	» 13.562.226.469

Esclusi i valori dei conti d'ordine, le attività sono passate da lire 11.786.180.190 al 1° luglio 1964 a lire 13.556.820.761 al 30 giugno 1965 con l'incremento assoluto di lire 1 miliardo 770.640.571 e percentuale di oltre il 15 per cento.

Le passività, compresa la riserva matematica ed esclusi i conti d'ordine sono passate, nel detto periodo, da lire 11.786.180.190 a lire 13.556.820.761 con l'incremento assoluto e percentuale pari a quello delle attività.

In particolare:

a) i titoli, valutati al nominale, sono passati da lire 4.016.210.000 al 1° luglio 1964, a lire 10.251.360.000 al 30 giugno 1965. Si è verificato un aumento dei buoni postali fruttiferi di lire 6.281.650.000, dovuto al consolidamento in capitale dei relativi interessi annui per lire 13.650.000 e all'investimento nei titoli in parola di lire 6.268.000.000 di cui gran parte erano depositate presso i sopra citati istituti bancari.

Per le obbligazioni si verifica una diminuzione di lire 46.500.000 dovuta al rimborso per estrazione di una parte di esse.

Per i buoni del tesoro novennali, la variazione in aumento e in diminuzione di lire 27 milioni 500.000 sta ad indicare l'operazione di conversione di buoni del tesoro novennali 1965 in buoni del tesoro novennali 1974;

b) i depositi (conto corrente postale e conti di deposito bancari liberi e vincolati) sono diminuiti da lire 6.059.147.453 a lire 1.851.831.482 a seguito della sopra ricordata determinazione del Comitato di non rinnovare il vincolo delle somme depositate presso le banche, investendo i fondi relativi in buoni postali fruttiferi e in buoni del tesoro. Difatti i depositi bancari, che al 1° luglio 1964 ammontavano a lire 4.742.893.382, presentavano al 30 giugno 1965 una consistenza di lire 1.077.921.858, con una diminuzione quindi di lire 3.664.971.524, corrispondente all'importo totale dei conti vincolati giunti a scadenza entro il 30 giugno 1965;

c) i « residui attivi », in lire 1.453.629.279 corrispondono al valore risultante dal conto finanziario e dal conto dei residui attivi degli esercizi precedenti.

In ordine a tali residui (costituiti nella massima parte dalle somme dovute dall'ASST per contributo 60 per cento dell'aliquota per soprattassa sulle conversazioni telefoniche interurbane) si ritiene opportuno mettere in evidenza una volta di più il notevole danno che deriva alla Cassa integrativa dalla perdita dei frutti per mancato investimento a tempo debito delle somme dovute:

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

d) la riserva matematica è passata da lire 10.080.862.243 al 1° luglio 1964 a lire 11 miliardi 559.559.658 al 30 giugno 1965 con l'incremento di lire 1.478.697.415;

e) il fondo oscillazione titoli ha subito una diminuzione di lire 2.538.800 corrispondente alla differenza tra il valore nominale e quello di acquisto dei titoli rimborsati. Tale importo costituisce un utile che è stato, come detto più sopra, introitato al capitolo 4 dell'entrata;

f) i residui passivi in lire 1.778.153.617 corrispondono a quelli risultanti dal conto finanziario (colonna 5 del conto consuntivo della spesa) e dal conto dei residui passivi degli esercizi precedenti. Tale somma andrà, per la massima parte ad accrescere la riserva matematica;

g) i debiti sono aumentati da lire 16.151.607 a lire 20.237.229 e sono costituiti da somme trattenute agli assistiti, che devono essere versate agli enti interessati.

5) Il conto economico con il quale si completa il rendiconto patrimoniale deriva le spese e le rendite quasi esclusivamente dal conto finanziario.

Il pareggio che ne emerge è determinato dall'imputazione in sede di rendiconto finanziario, al capitolo « riserva matematica » del risultato dell'esercizio per cui l'effettivo risultato economico è quello che figura nelle risultanze del predetto capitolo.

6) Il movimento di cassa si è svolto a mezzo del servizio dei conti correnti postali e del conto corrente del Banco di Roma. Le verifiche compiute da questo Collegio ne hanno accertato la regolarità.

Il collegio ha altresì provveduto al riscontro amministrativo e contabile della gestione, a mente dell'articolo 9 del Regolamento della Cassa.

Il collegio dei revisori è pertanto unanime nel proporre alla S.V. onorevole di approvare, ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 688 il rendiconto della Cassa integrativa di previdenza del personale telefonico statale nelle seguenti risultanze:

CONTO FINANZIARIO.

Entrata	L. 2.402.605.194
Spesa	» 2.402.605.194
	—
	=====

CONTO PATRIMONIALE.

Attività	L. 13.562.226.469
Passività	» 13.562.226.469
	—
	=====

Roma, 29 settembre 1965

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 1° LUGLIO - 31 DICEMBRE 1965

PAGINA BIANCA

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto consuntivo delle entrate per l'esercizio finanziario 1 luglio - 31 dicembre 1965.

Numero Capitoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Entrate previste	ENTRATE ACCERTATE			Maggiori o minori entrate
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	
1	2	3	4	5	6 = 4+5	7 = 6+3
1	Contributo A.S.S.T. - 60 per cento soprattasse sulle conversazioni telefoniche interurbane .	860.500.000	—	976.724.899	976.724.899	+ 116.224.899
2	Contributi a carico degli assistiti:					
	Art. 1 - Pensioni (8%)	29.500.000	500.000	45.100.820	45.600.820	+ 16.100.820
	Art. 2 - Riversibilità (2%)	5.600.000	4.907.700	—	4.907.700	— 692.300
	Art. 3 - Riscatti	750.000	697.345	80.911	778.256	+ 28.256
3	Contributi vari:					
	Art. 1 - Percentuale vendite elenco generale abbonati al telefono .	700.000	—	700.000	700.000	—
	Art. 2 - Inserzionisti	150.000	213.535	—	213.535	+ 63.535
4	Interessi attivi:					
	Art. 1 - Su depositi	11.000.000	3.511.499	12.672.270	16.183.769	+ 5.183.769
	Art. 2 - Su titoli	228.381.650	228.591.650	—	228.591.650	+ 210.000
5	Proventi vari	75.000	488.652	—	488.652	+ 413.652
	Totale lire	1.136.656.650	238.910.381	1.035.278.900	1.274.189.281	137.532.631

Conto dei residui degli esercizi precedenti.

CAPITOLO	Residui attivi al 30 giugno 1965	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Differenza con l'accert. al 30 giugno 1965	Residui attivi al 31 dicembre 1965
8	9	10	11	12 = 10+11	13 = 12 - 9	14 = 5+11
Capitolo 1	1.393.908.745	1.211.286.765	95.264.535	1.306.551.300	—87.357.445	1.071.989.434
Capitolo 2:						
Articolo 1	19.026.475	18.933.845	6.012.250	24.946.095	+ 5.919.620	51.113.070
Articolo 2	—	—	—	—	—	—
Articolo 3	124.521	123.386	1.135	124.521	—	82.046
Capitolo 3:						
Articolo 1	—	—	—	—	—	700.000
Articolo 2	50.000	—	50.000	50.000	—	50.000
Capitolo 4:						
Articolo 1	40.519.538	40.519.538	—	40.519.538	—	12.672.270
Articolo 2	—	—	—	—	—	—
Capitolo 5	—	—	—	—	—	—
	1.453.629.279	1.270.863.534	101.327.920	1.372.191.454	—81.437.825	1.136.606.820

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto consuntivo delle spese per l'esercizio finanziario 1 luglio - 31 dicembre 1965.

Numero Capitoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Spese previste	SPESE IMPEGNATE			Maggiori o minori spese
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale	
1	2	3	4	5	6	7
1	Assegni integrativi	385.000.000	360.735.539	2.930.502	363.666.041	— 21.333.959
2	Indennità buonuscita	25.000.000	14.941.851	7.221.544	22.163.395	— 2.836.605
3	Sussidi straordinari	9.000.000	6.735.000	1.920.000	8.655.000	— 345.000
4	Spese generali	6.250.000	5.397.455	37.050	5.434.505	— 815.495
5	Riserva matematica	711.406.650	—	874.270.340	874.270.340	+ 162.863.690
	Totale	1.136.656.650	387.809.845	886.379.436	1.274.189.281	+ 137.532.631

Conto dei residui degli esercizi precedenti.

CAPITOLO	Residui passivi al 30 giugno 1965	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Differenza con l'accert. al 30 giugno 1965	Residui passivi al 31 dicembre 1965
8	9	10	11	12 = 10 + 11	13 = 12 - 9	14 = 5 + 11
Capitolo 1	5.240.612	4.863.551	377.061	5.240.612	—	3.307.563
Capitolo 2	4.250.962	4.250.962	—	4.250.962	—	7.221.544
Capitolo 3	650.000	650.000	—	650.000	—	1.920.000
Capitolo 4	81.510	81.510	—	81.510	—	37.050
Capitolo 5	1.767.930.533	1.686.492.708	—	1.686.492.708	— 81.437.825	874.270.340
Totale	1.778.153.617	1.696.338.731	377.061	1.696.715.792	— 81.437.825	886.756.497

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Rendiconto patrimoniale.

	Consistenza al 1° luglio 1962	VARIAZIONI		Consistenza al 30 dicembre 1965
		in aumento	in diminuzione	
ATTIVITÀ.				
<i>Titoli:</i>				
Buoni del tesoro novennali 5 per cento	1.469.560.000	—	—	1.469.560.000
Buoni postali fruttiferi	6.554.500.000	1.897.437.900	—	8.451.937.900
Obbligazioni	2.227.300.000	—	4.000.000	2.223.300.000
<i>Depositi:</i>				
C/C postale	773.909.624	282.719.994	—	1.056.629.618
C/Banca nazionale del lavoro	645.449.906	—	645.449.906	—
C/Banco di Roma	313.280.082	—	309.337.024	3.943.058
C/Banco di Santo Spirito	119.191.870	—	119.191.870	—
Residui attivi	1.453.629.279	1.035.278.900	1.352.301.359	1.136.606.820
	13.556.820.761	3.215.436.794	2.430.280.159	14.341.977.396
Crediti per recuperi	228.532	613.131	—	841.663
Crediti per riscatti	5.177.176	—	732.456	4.444.720
Totale	13.562.226.469	3.216.049.925	2.431.012.615	14.347.263.779
PASSIVITÀ.				
Riserva matematica	11.559.559.658	1.686.492.708	—	13.246.052.366
Riserva per spese impreviste	75.893.293	—	—	75.893.293
Fondo oscillazione titoli	122.976.964	—	210.000	122.766.964
Residui passivi	1.778.153.617	886.379.436	1.777.776.556	886.756.497
Debiti	20.237.229	—	9.728.953	10.508.276
	13.556.820.761	2.572.872.144	1.787.715.509	14.341.977.396
Recuperi C/crediti	228.532	613.131	—	841.663
Riscatti C/crediti	5.177.176	—	732.456	4.444.720
Totale	13.562.226.469	2.573.485.275	1.788.447.965	14.347.263.779
RIEPILOGO.				
Attività	13.562.226.469	785.037.310	—	14.347.263.779
Passività	13.562.226.469	785.037.310	—	14.347.263.779
Differenza netta	—	—	—	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto economico (esercizio finanziario 1° luglio-31 dicembre 1965)

Totale entrate effettive (col. 6 Rendiconto finanziario)	L.	1.274.189.281
Totale uscite effettive (col. 6 Rendiconto finanziario)	»	1.274.189.281
		<hr/>
Risultato economico competenza	L.	—
		<hr/> <hr/>

Riaccertamento residui esercizi precedenti:

Riscossi in più	+	L.	5.919.620
Riscossi in meno	—	»	87.357.445
Pagati in più	—	»	—
Pagati in meno	+	»	81.437.825
			<hr/>
		L.	—
			<hr/> <hr/>
Risultato economico esercizio finanziario 1° luglio-31 dicembre 1965:			
			<hr/> <hr/>

Incremento riserva:

Accantonamento competenza 1964-65	L.	1.767.930.533
Variazione riaccertamento residui 1964-65	— »	81.437.825
		<hr/>
Totale incremento	L.	1.686.592.708
		<hr/> <hr/>

IL DIRETTORE
F.to R. Coiro

IL PRESIDENTE
F.to E. Rizzatti

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA N. 46 DEL 29 SETTEMBRE 1965.

(omissis)

2) *Bilancio consuntivo esercizio finanziario 1964-65.*

Viene data lettura dello schema di bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 1964-1965 e della relativa nota illustrativa, redatti dalla Segreteria.

I convenuti esaminate partitamente e complessivamente le risultanze del bilancio medesimo, deliberano favorevolmente sullo stesso e danno incarico alla Segreteria di trasmetterlo all'onorevole signor Ministro delle poste e delle telecomunicazioni per la prescritta approvazione.

(omissis)

IL DIRETTORE

F.to R. Coiro

IL PRESIDENTE

F.to E. Rizzatti

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Onorevole signor Ministro,

il Comitato amministratore della Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale, con sua delibera del 30 marzo 1966, ha accettato i risultati del rendiconto dell'esercizio 1° aprile-31 dicembre 1965, compilato a cura della Segreteria del Comitato stesso, a mente dell'articolo 14 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 688, quale risulta modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1098.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 1° luglio-31 dicembre 1965 viene pertanto sottoposto all'approvazione della S.V. onorevole ai sensi del predetto articolo.

1) Il conto finanziario, in confronto della previsione, si chiude con il seguente risultato:

	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Entrata	L. 1.136.656.650	1.274.189.281	137.532.631
Spesa	» 1.136.656.650	1.274.189.281	137.532.631
Risultato	—	—	—

2) L'aumento di lire 137.532.631, nelle entrate, è la risultante dei seguenti maggiori e minori accertamenti:

a) maggiori entrate:

Capitolo 1 -	— Contributo ASST (60% aliquota soprattassa telefonica)	L.	116.224.899
Capitolo 2 - articolo 1	— Contributi per pensioni	»	16.100.820
Capitolo 2 - articolo 3	— Contributi di riscatto	»	28.256
Capitolo 3 - articolo 2	— Inserzionisti	»	63.535
Capitolo 4 - articolo 1	— Interessi su depositi	»	5.183.769
Capitolo 4 - articolo 2	— Interessi su titoli	»	210.000
Capitolo 5 -	— Proventi vari	»	413.652
		L.	138.224.931

b) minori entrate:

Capitolo 2 - articolo 2	— Contributi riversibilità	L.	692.300
-------------------------	--------------------------------------	----	---------

RIEPILOGO.

Maggiori entrate	L.	138.224.931
Minori entrate	»	692.300
Maggiori entrate	L.	137.532.631

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Ed ecco in modo sommario i motivi delle suddette variazioni:

a) *Capitolo 1* — « Contriuto ASST 60 per cento dell'aliquota della soprattassa sulle conversazioni telefoniche interurbane ed internazionali » — l'ASST ha comunicato, in sede di consuntivo, che l'accertamento dell'aliquota della soprattassa in questione, spettante alla Cassa integrativa per l'intero anno 1965, assomma a lire 1.864.367.454 ed ha precisato inoltre che, di tale complessivo importo, lire 976.724.899 si riferiscono al secondo semestre di tale anno. Si è verificato, pertanto, a seguito del maggior gettito accertato di tale contributo, una maggiore entrata, rispetto alla previsione (che a suo tempo fu effettuata adeguando al periodo semestrale dell'esercizio di che trattasi lo stanziamento annuale di lire 1.721.000.000 impostato dall'ASST sul corrispondente capitolo del proprio bilancio preventivo per l'esercizio 1965) di lire 116 milioni 224.899;

b) *Capitolo 2 - articolo 1* — « Contributi per pensioni » — la maggiore entrata di lire 16.100.820, è in relazione al conglobamento nello stipendio degli assegni integrativi, e quindi al conseguente aumento della base contributiva;

c) *Capitolo 2 - articolo 2* — « Contributi di reversibilità (2%) » — la minore entrata di lire 692.300 è in relazione alle spese pagate per assegni integrativi, essendo applicato il contributo percentualmente alla spesa predetta;

d) *Capitolo 2 - articolo 3* — « Contributi per riscatti » — la maggiore entrata di lire 28.256 è in relazione al numero di contributi di riscatto liquidati ed alla forma di ratizzazione scelta dagli interessati;

e) *Capitolo 3 - articolo 2* — « Contributi per inserzioni » — la maggiore entrata di lire 63.535 è dovuta all'aumentato numero di autorizzazioni concesse nell'esercizio dall'ASST;

f) *Capitolo 4 - articolo 1* — « Interessi su depositi » — premesso che tale voce è ormai costituita, quasi esclusivamente da interessi maturati sul conto corrente postale e sul conto corrente col Banco di Roma, per il pagamento degli assegni integrativi, la maggiore entrata di lire 5.183.769 è dovuta ad interessi maturati sulla giacenza media del conto corrente postale, superiore a quella valutata in sede di previsione;

g) *Capitolo 4 - articolo 2* — « Interessi su titoli » — la maggiore entrata di lire 210.000 è dovuta all'utile per rimborso al nominale di obbligazioni estratte;

h) *Capitolo 5* — « Proventi vari » — la maggiore entrata di lire 413.652 è in massima parte dovuta agli interessi di mora corrisposti dalle Banche per ritardo nel versamento di somme dovute alla Cassa.

3) L'aumento di lire 137.532.631 nella spesa, è la risultante delle seguenti maggiori e minori uscite:

a) *minori uscite:*

Capitolo 1 - Assegni integrativi	L.	21.333.359
Capitolo 2 - Indennità di buonuscita	»	2.836.605
Capitolo 3 - Sussidi straordinari	»	345.000
Capitolo 4 - Spese generali	»	815.495
	L.	<u>25.331.059</u>

b) *maggiori uscite:*

Capitolo 5 - Riserva matematica	L.	<u>162.863.690</u>
---	----	--------------------

RIEPILOGO.

Maggiori uscite	L.	162.863.690
Minori uscite	»	25.331.059
		<u>137.532.631</u>
Minore spesa	L.	<u>137.532.631</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le cause delle variazioni sopra indicate, sono sommariamente le seguenti:

a) *Capitolo 1* - « Assegni integrativi », *Capitolo 2* - « Indennità di buonuscita » — presentano una minore uscita rispettivamente di lire 21.333.959 e di lire 2.836.605, che dipende dalla necessità di calcolare con larghezza le somme da iscrivere in tali capitoli in rapporto al numero dei previsti collocamenti a riposo d'ufficio e di quelli che possano aver luogo a domanda, ed al fine di evitare, durante l'esercizio, eventuali variazioni di bilancio;

b) *Capitolo 3* - « Sussidi straordinari » — la minore spesa di lire 345.000, è dovuta al minor numero di interventi resisi necessari;

c) *Capitolo 4* - « Spese generali » — la minore spesa, di lire 815.495, è dovuta ad economie realizzate nelle spese di copia, stampati, ecc.;

d) *Capitolo 5* - « Riserva matematica » — la maggiore uscita, di lire 162.863.690, è pari alla risultante algebrica tra le maggiori e minori entrate e le maggiori e minori uscite che figurano nella colonna 7 dei due prospetti di bilancio, escluso l'ammontare del capitolo in esame. Si fa notare che l'intero stanziamento del capitolo rappresenta il risultato finanziario dell'esercizio.

4) Il conto del patrimonio al 31 dicembre 1965, si chiude con le seguenti risultanze:

Attività	L. 14.347.263.779
Passività	» 14.347.263.779
	L. —

Esclusi i valori dei conti d'ordine, le attività sono passate da lire 13.556.820.761 al 1° luglio 1965 a lire 14.341.977.396 al 31 dicembre 1965, con l'incremento assoluto di lire 785 milioni 156.635 e percentuale del 6 per cento circa.

Le passività, compresa la riserva matematica ed esclusi i conti d'ordine, sono passate, nel detto periodo, da lire 13.556.820.761 a lire 14.341.977.396, con l'incremento assoluto e percentuale pari a quello delle attività.

In particolare:

a) i titoli, valutati al nominale, sono passati da lire 10.251.360.000 al 1° luglio 1965, a lire 12.144.797.900 al 31 dicembre 1965. Si è verificato un aumento dei buoni postali fruttiferi di lire 1.897.437.900, dovuto al consolidamento in capitale dei relativi interessi annui per lire 128.921.900 e all'investimento nei titoli in parola di lire 1.768.516.000.

Per le obbligazioni si verifica una diminuzione di lire 4.000.000 dovuta al rimoorso per estrazione di una parte di esse;

b) i depositi (conto corrente postale e conto corrente col Banco di Roma per il pagamento degli assegni integrativi) sono ulteriormente diminuiti da lire 1.851.831.482 a lire 1.060.572.676, a seguito della ben nota determinazione del Comitato di non rimuovere il vincolo delle somme depositate presso le banche, investendo i fondi relativi in buoni fruttiferi ed in buoni del tesoro;

c) i « residui attivi » in lire 1.136.606.820 corrispondono al valore risultante dal conto finanziario e dal conto dei residui attivi degli esercizi precedenti.

Tali residui, per quanto riguarda il capitolo 1 (Contributo dell'ASST del 60 per cento dell'aliquota della soprattassa sulle conversazioni telefoniche interurbane ed internazionali) presentano, con riferimento alla precedente data del 30 giugno 1965, una diminuzione di lire 87.357.445; tale diminuzione trova la sua giustificazione nella non coincidenza degli esercizi finanziari dell'ASST e della Cassa integrativa per il periodo 1° luglio 1964-31 dicembre 1965, in quanto mentre l'ASST, a norma della legge 1° marzo 1964, n. 62, adottò il bilancio ad anno solare, procedendo alla previsione per il periodo 1° luglio 1964-31 dicembre 1964 e poi alla previsione per l'anno solare 1965, la Cassa, invece, in attesa delle previste norme di attuazione di tale legge per gli Enti (poi emanate con il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1965, n. 669), approvò la previsione di bilancio per l'anno finanziario 1964-65 e solo successivamente adottò l'esercizio ad anno solare.

Conseguentemente la previsione, da parte della Cassa, delle entrate del capitolo 1 per l'esercizio 1964-65, fu fatta raddoppiando la corrispondente somma iscritta dall'ASST nel proprio bilancio 1° luglio-31 dicembre 1964 (e cioè lire 975.000.000 × 2 = lire 1.950.000.000) e,

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

per l'esercizio 1° luglio-31 dicembre 1965, dimezzando la corrispondente somma iscritta dall'ASST nel proprio bilancio 1965.

Le anzidette previsioni, così determinate, si sono rivelate non corrispondenti alla effettiva consistenza dell'entrata stessa tanto è vero che in sede di definitivo accertamento residui alla data del 30 giugno 1965, si è potuto accertare, rispetto alla previsione, una minore entrata di lire 87.357.445.

Tale minore entrata, però, trova compensazione nel maggiore introito di lire 116.224.899, previsto per tale capitolo per l'esercizio 1° luglio-31 dicembre 1965.

In ordine a tali residui (costituiti nella massima parte dalle somme dovute dall'ASST per contributo 60 per cento dell'aliquota delle soprattasse sulle conversazioni telefoniche interurbane) si ritiene opportuno, ancora una volta, mettere in luce il notevole danno che deriva alla Cassa integrativa dalla perdita dei frutti per mancato investimento, a tempo debito, delle somme dovute;

d) la riserva matematica è passata, da lire 11.559.559.658 al 1° luglio 1965, a lire 13 miliardi 246.052.366 al 31 dicembre 1965, con l'incremento di lire 1.686.492.708;

e) il fondo oscillazione titoli ha subito una diminuzione di lire 210.000, corrispondente alla differenza fra il valore nominale e quello di acquisto dei titoli rimborsati. Tale importo costituisce un utile che è stato, come detto sopra, introitato al capitolo 4 dell'entrata;

f) i residui passivi, in lire 886.756.497, corrispondono a quelli risultanti dal conto finanziario (colonna n. 5 del conto consuntivo della spesa) e dal conto dei residui passivi degli esercizi precedenti.

Tale somma andrà, per la massima parte, ad incrementare la riserva matematica;

g) i debiti sono diminuiti, da lire 20.237.229, a lire 10.508.276 e sono costituiti da somme trattenute agli assistiti che devono essere versate agli Enti interessati.

5) Il conto economico, con il quale si completa il rendiconto patrimoniale, deriva le spese e le rendite esclusivamente dal conto finanziario.

Il pareggio che ne emerge, è determinato dall'imputazione, in sede di rendiconto finanziario, al capitolo « riserva matematica », del risultato dell'esercizio; per cui l'effettivo risultato economico è quello che figura nelle risultanze del predetto capitolo.

6) Il movimento di cassa si è svolto a mezzo del Servizio dei conti correnti postali e del conto del Banco di Roma. Le verifiche compiute da questo Collegio ne hanno accertata la regolarità.

Il Collegio ha altresì provveduto al riscontro amministrativo e contabile della gestione, a mente dell'articolo 9 del Regolamento della Cassa.

Il Collegio dei revisori è pertanto unanime nel proporre alla S.V. onorevole di approvare, ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 688, il rendiconto della Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale, per l'esercizio finanziario 1° luglio-31 dicembre 1965, nelle seguenti risultanze:

CONTO FINANZIARIO.

Entrata	L.	1.274.189.281
Spesa	»	1.274.189.281
	L.	—

CONTO PATRIMONIALE.

Attività	L.	14.347.263.779
Passività	»	14.347.263.779
	L.	—

Roma, 30 marzo 1966.

Determinazione n. 241.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI
LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 1° ottobre 1963;

visto il testo unico 12 luglio 1934, n. 1214, delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259, che disciplina la partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 luglio 1961, con il quale la **Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale** è stata sottoposta al controllo della Corte, ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 gennaio 1947, n. 134, che istituisce la Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale;

visto il regolamento della Cassa, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 688, ed in particolare l'articolo 13 che determina la natura dei benefici da accordare al personale telefonico statale in quiescenza, oltre alle modalità di erogazione dei benefici stessi;

vista la deliberazione del Comitato amministratore della Cassa, adottata nella riunione n. 5 del 17 luglio 1963, con la quale si concede, con carattere di generalità, un sussidio *una tantum*, di lire trentamila *pro capite*, al personale telefonico in quiescenza iscritto alla Cassa;

considerato che le vigenti disposizioni legislative e regolamentari non consentono indiscriminate elargizioni, con carattere di generalità, in favore degli assistiti dalla Cassa, ma prevedono soltanto la concessione di « sussidi straordinari » agli appartenenti a particolari categorie, contemplate dall'articolo 5 del citato decreto legislativo n. 134 del 1947;

ritenuto, pertanto, che la deliberazione adottata dal Comitato amministratore della Cassa non sia conforme a legge;

udito il relatore;

PER QUESTI MOTIVI

dichiara non conforme a legge la deliberazione, adottata nella riunione del 17 luglio 1963 dal Comitato amministratore della Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale, intesa a concedere un sussidio *una tantum* a favore di tutto il personale telefonico in quiescenza iscritto alla Cassa;

ordina che copia della presente determinazione, a norma dell'articolo 8 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sia inviata all'onorevole Ministro per il tesoro, e all'onorevole Ministro per le poste e telecomunicazioni, nonché alla Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale.

IL RELATORE
F.to Marcelli

IL PRESIDENTE
F.to Carbone